

PIERREL S.p.A.

Sede legale ed amministrativa

Strada Statale Appia 7-bis 46/48, 81043 Capua (CE)

Capitale Sociale Euro 3.716.341,74

Registro delle Imprese di Caserta REA CE-227340

Codice fiscale e Partita IVA n. 04920860964

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE DEL GRUPPO PIERREL AL 30 GIUGNO 2019

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾	Presidente ⁽²⁾	Raffaele Petrone
	Amministratore Delegato ⁽³⁾	Fulvio Citaredo
	Consiglieri di Amministrazione	Rosario Bifulco ⁽³⁾
		Mauro Fierro ⁽⁴⁾
		Fernanda Petrone
	Maria Paola Bifulco ⁽⁴⁾	
	Alessandra Piccinino ⁽⁴⁾	
Collegio Sindacale ⁽⁵⁾	Presidente	Paolo Nagar
	Sindaci effettivi	Monica Valentino
		Fabio Rossi
	Sindaci supplenti	Antonello Scrimieri
	Mena Menzione	
Società di Revisione ⁽⁶⁾		PricewaterhouseCoopers S.p.A.
Comitato per le parti correlate		Mauro Fierro ⁽⁴⁾
		Alessandra Piccinino ⁽⁴⁾
		Maria Paola Bifulco ⁽⁴⁾
Organismo di Vigilanza ⁽⁷⁾		dott. Vittorio Gennaro

⁽¹⁾ Il Consiglio di Amministrazione della Società è stato nominato per il triennio 2018-2020 con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2018.

⁽²⁾ Il dott. Raffaele Petrone è stato riconfermato alle cariche di Presidente del CdA dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 23 aprile 2018, a valle dell'Assemblea degli Azionisti.

⁽³⁾ Il Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2018, tenutosi a valle dell'Assemblea degli Azionisti convocata in pari data, ha nominato l'ing. Rosario Bifulco alla carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e il dott. Fulvio Citaredo alla carica di Amministratore Delegato. Il dott. Fulvio Citaredo continuerà a ricoprire anche la carica di Direttore Generale della Società.

⁽⁴⁾ Consiglieri indipendenti nominati quali componenti del Comitato Parti Correlate. Il prof. avv. Fierro è stato altresì riconfermato quale Presidente del Comitato OPC dal Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2018.

⁽⁵⁾ Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 23 aprile 2018 per il triennio 2018-2020 e cioè, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

⁽⁶⁾ L'incaricato della revisione legale dei conti è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 5 giugno 2015 per il periodo 2015-2023 e resterà in carica sino alla data dell'Assemblea degli Azionisti di approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

⁽⁷⁾ In data 15 luglio 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società, preso atto delle dimissioni rassegnate dall'Organismo di Vigilanza precedentemente in carica (avv. Camilla Calzone, avvocato associato di Operari Lex- Studio Legale Associato), ha deliberato di istituire e nominare un Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001 in composizione monocratica nella persona del dott. Vittorio Gennaro

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato del Gruppo Pierrel al 30 giugno 2019 mostra ricavi lordi consolidati pari ad Euro 9,4 milioni ed una perdita netta consolidata di circa Euro 0,1 milioni che si confrontano, rispettivamente, con ricavi lordi consolidati pari ad Euro 8,7 milioni ed una perdita netta consolidata di Euro 0,3 milioni al 30 giugno 2018.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2019 è di Euro 4,7 milioni (negativi Euro 3,7 milioni alla data di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2018), di cui circa Euro 1,6 milioni di indebitamento finanziario a breve (Euro 2,3 milioni alla data del 31 dicembre 2018). Il capitale circolante netto del Gruppo Pierrel al 30 giugno 2019 – per tale intendendosi la differenza tra il totale delle attività correnti ed il totale delle passività correnti – è positivo per Euro 4,8 milioni, in diminuzione di circa 2,2 milioni rispetto al valore del capitale circolante netto positivo al 31 dicembre 2018 (Euro 7 milioni).

Rispetto al 31 dicembre 2018, la situazione patrimoniale del Gruppo al 30 giugno 2019 registra una diminuzione delle passività non correnti per circa Euro 0,5 milioni di cui Euro 0,3 milioni riferiti alla riclassifica dalla voce “altre passività non correnti” delle rate a scadere nei successivi 12 mesi riferite ai rateizzi in corso con Agenzia delle Entrate Riscossione, nella relativa voce del passivo corrente. La restante parte si riferisce ad una minima variazione registrata nelle passività finanziarie non correnti.

Anche le passività correnti registrano una diminuzione di circa Euro 1,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2018, riconducibile principalmente a: (i) riduzione dei debiti commerciali pari a circa Euro 1,1 milioni e (ii) riduzione delle passività finanziarie correnti per circa Euro 0,6 milioni. La riduzione delle passività correnti rispetto al dato del 31 dicembre 2018 conferma la politica prevista dal Piano aziendale volta al raggiungimento degli obiettivi, anche finanziari, attuata a partire dal secondo semestre 2018 ed in continuità con quanto registrato alla data di chiusura dell'esercizio precedente che la Pierrel S.p.A. (di seguito anche “Pierrel”, la “Società” o la “Capogruppo”) si è impegnata a realizzare, in linea con le direttive del Consiglio di Amministrazione riflesse nei precedenti piani aziendali, e da ultimo riflessi nel Piano 2019 - 2021 approvato nel corso del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2019. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riportano di seguito le principali linee guida del Piano approvato:

- i. per la Divisione *Pharma*, la continua affermazione dell'anestetico dentale Orabloc® ed a marchio *Pierrel* sui mercati internazionali, grazie sia ai sempre più numerosi accordi di distribuzione formalizzati da Pierrel Pharma con i più grandi *dealers* globali del settore del *dental care* e sia allo sviluppo e definitivo ottenimento di nuove autorizzazioni per la commercializzazione della specialità farmaceutica di punta del Gruppo Pierrel;
- ii. per la Divisione *Contract Manufacturing* (“CMO”), l'incremento dei volumi da produrre in particolare per i marchi del Gruppo e l'esecuzione del piano dei nuovi investimenti finalizzato al raddoppio della capacità produttiva;
- iii. per la Divisione *Holding*, il continuo monitoraggio del contenimento dei costi di funzionamento del Gruppo.

Al 30 giugno 2019 il Gruppo ha registrato risultati economici sostanzialmente in linea con le previsioni contenute Piano industriale 2019 – 2021 approvato in data 20 marzo 2019, ed in particolare:

- la Divisione *Pharma* ha consuntivato ricavi totali, al lordo delle elisioni *intercompany*, pari a circa Euro 6,4 milioni ed un EBITDA positivo di circa Euro 1 milione;
- la Divisione *Contract Manufacturing* ("CMO") ha consuntivato ricavi totali, al lordo delle elisioni *intercompany*, pari a circa Euro 8,7 milioni ed un EBITDA positivo pari a circa 1,7 milioni;
- con riferimento alla Divisione *Holding*, infine, i dati del primo semestre 2019 continuano a registrare gli effetti positivi rivenienti dalla politica posta in essere dal *management* della Società negli ultimi esercizi.

Tenuto conto anche di quanto sopra descritto, alla data del 30 giugno 2019, Il Gruppo Pierrel, conformemente alle linee guida del Piano industriale approvato, continua il suo processo di efficientamento produttivo e la politica di riduzione dei costi variabili ed incremento dei ricavi, il tutto finalizzato al raggiungimento di risultati positivi della gestione caratteristica e, sulla base del Piano approvato, a risultati economici positivi nel corso dei prossimi esercizi.

Eventi significativi intercorsi nel primo semestre 2019

Dal **12 al 15 febbraio 2019**, lo stabilimento produttivo di Capua (CE) è stato oggetto di ispezione di revisione generale ai sensi dell'art.53 del D.Lgs 216/06 da parte dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), il cui esito è stato positivo. In particolare alla data di pubblicazione della presente nota esplicativa, la Società ha posto in essere tutto quanto necessario in conformità alle prescrizioni e alle tempistiche del piano di azioni correttive.

In data **20 marzo 2019**, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato il Piano Industriale 2019-2021 del Gruppo Pierrel i cui principali obiettivi economico-finanziari sono stati stimati come segue:

- (i) per l'esercizio 2019, ricavi lordi consolidati per circa Euro 22,4 milioni e un EBITDA consolidato positivo per circa Euro 3,7 milioni, entrambi i dati in linea con quanto precedentemente stimato dal Consiglio di Amministrazione e comunicato al mercato in data 21 febbraio 2019;
- (ii) per l'esercizio 2020, ricavi lordi consolidati per circa Euro 24,1 milioni, in aumento di circa il 5% rispetto ai circa Euro 23 milioni stimati e comunicati al mercato in data 28 febbraio 2018, e un EBITDA consolidato positivo per circa Euro 4,6 milioni, con un incremento di circa il 35% rispetto ai circa Euro 3,4 milioni stimati sempre in data 28 febbraio 2018; e
- (iii) per l'esercizio 2021, ricavi lordi consolidati per circa Euro 28,7 milioni e un EBITDA consolidato positivo per circa Euro 6,2 milioni.

In data **21 marzo 2019**, la Capogruppo rende noto di aver ricevuto una relazione sullo stato di sviluppo del piano industriale 2018-2020 del Gruppo Pierrel finalizzato al risanamento dell'esposizione debitoria del Gruppo Pierrel e al riequilibrio della sua situazione finanziaria, redatto ai sensi e per gli effetti di cui

all'articolo 67, comma 3, lettera d) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, come successivamente modificato e integrato (il "**Piano di Risanamento**"), approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11 ottobre 2017. La relazione di aggiornamento, predisposta dall'esperto indipendente dott. Emilio Campanile – che aveva precedentemente rilasciato la propria attestazione ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lettera d) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, come successivamente modificato e integrato – attesta che il Gruppo Pierrel ha recuperato l'equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico, raggiungendo e, in parte, superando gli obiettivi del Piano di Risanamento in anticipo rispetto all'esercizio 2021, esercizio originariamente previsto nel Piano di Risanamento come termine per la risoluzione della situazione di crisi del Gruppo Pierrel. In particolare, secondo l'esperto il Gruppo Pierrel ha positivamente superato la fase di crisi in quanto, già alla data di redazione della relazione, mostra una dotazione patrimoniale e finanziaria e ha intrapreso un percorso di sviluppo economico che appare fondato su elementi di professionale concretezza.

In data **10 maggio 2019** il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato di sottoporre al vaglio dell'Assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 114-*bis* del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il "**TUF**"), un piano di incentivazione avente ad oggetto l'attribuzione gratuita di diritti a ricevere una somma di denaro, subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di *performance*, anche connessi all'andamento del titolo di Pierrel, denominato "Piano di Incentivazione 2019-2021" (il "**Piano**").

In data **23 maggio 2019** la Capogruppo rende noto che la CONSOB, in considerazione del superamento delle condizioni di crisi aziendale, ha disposto il venir meno degli obblighi di informativa mensile relativi alla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Pierrel ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. n. 58/98. A seguito, pertanto, dell'operazione di risanamento e di rafforzamento patrimoniale perfezionatasi nel corso dell'esercizio 2018, la Società non è quindi più compresa nell'elenco (c.d. "*Black list*") degli emittenti soggetti ad obblighi di informativa mensile. In sostituzione di tali obblighi, CONSOB ha richiesto alla Società di diffondere, a decorrere dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019, nelle relazioni finanziarie annuali e semestrali e nei resoconti intermedi di gestione (questi ultimi ad oggi pubblicati su base volontaria dal Gruppo Pierrel), nonché, laddove rilevanti, nei comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili, informazioni integrative relative a: (a) posizione finanziaria netta; (b) posizioni debitorie scadute ripartite per natura e connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori; (c) variazioni intervenute nei rapporti con parti correlate; (d) eventuale mancato rispetto dei covenant, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo Pierrel; e (e) lo stato di implementazione del Piano Industriale 2019-2021 approvato in data 20 marzo 2019.

In data **18 giugno 2019**, l'Assemblea degli Azionisti di Pierrel S.p.A. ha approvato, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 10 maggio 2019, ai sensi dell'articolo 114-*bis* del decreto legislativo n. 58/1998, un piano di incentivazione a medio termine 2019-2021 riservato ai dirigenti con responsabilità strategiche della Società. Il piano prevede l'attribuzione gratuita di diritti a ricevere un *bonus* monetario subordinatamente all'andamento del titolo di Pierrel e connesso al raggiungimento di determinati obiettivi di *performance*; in pari data il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il regolamento del piano di incentivazione ed individuato quali beneficiari del piano il Direttore Generale ed i tre dirigenti aventi responsabilità strategiche.

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo per il primo semestre 2019

La seguente analisi economica, patrimoniale e finanziaria viene fornita quale integrazione al bilancio consolidato semestrale abbreviato e alle note esplicative e deve essere letta congiuntamente a tali documenti.

Definizione degli indicatori alternativi di *performance*

Come da Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, vengono di seguito definiti gli indicatori alternativi di *performance* utilizzati al fine di illustrare l'andamento patrimoniale-finanziario ed economico del Gruppo:

- Risultato operativo lordo (EBITDA): differenza tra ricavi di vendita e costi relativi a consumo di materiali, costi per servizi, costo del lavoro e saldo netto di proventi/oneri operativi e relative svalutazioni; rappresenta il margine realizzato ante ammortamenti, gestione finanziaria ed imposte.
- Risultato operativo (EBIT): differenza tra il Risultato operativo lordo e il valore di ammortamenti e svalutazioni; rappresenta il margine realizzato prima della gestione finanziaria e delle imposte.
- Posizione Finanziaria Netta (PFN): rappresenta la somma algebrica di disponibilità liquide, crediti finanziari e debiti finanziari correnti e non correnti.
- Capitale Circolante Netto: rappresenta la somma algebrica delle attività correnti e delle passività correnti.

Conto Economico – Dati di sintesi

Conto economico separato consolidato intermedio sintetico

<i>(euro migliaia)</i>	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018
Ricavi	9.429	8.694
Costi operativi	(8.543)	(8.071)
EBITDA	886	623
Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti	(563)	(533)
EBIT	323	90
Proventi e oneri finanziari netti	(375)	(426)
EBT	(52)	(336)
Imposte sul reddito del periodo	(59)	-
UTILE/(PERDITA) NETTA DEL PERIODO	(111)	(336)
<i>di cui Utile/(Perdita) netta di competenza degli azionisti Pierrel</i>	<i>(111)</i>	<i>(336)</i>

Nel corso del primo semestre 2019 il Gruppo Pierrel ha registrato ricavi consolidati pari a Euro 9,4 milioni, in aumento di circa l'8% rispetto ad Euro 8,7 milioni conseguiti nel corrispondente periodo del 2018. Tale

incremento è riconducibile quasi esclusivamente alla Divisione *Pharma* per effetto dell'incremento dei volumi di vendita sul mercato USA, Russia ed Euroasiatico.

Il totale dei costi operativi si incrementa in valore assoluto del 6% rispetto allo stesso valore riferito al semestre 2018 ma in misura meno che proporzionale rispetto alla variazione di fatturato; l'incremento è riconducibile principalmente alla voce "Costo del personale" che registra un aumento di circa Euro 0,5 milioni rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, mentre le restanti voci risultano sostanzialmente invariate rispetto al periodo precedente.

Gli ammortamenti del semestre, pari a circa Euro 0,6 milioni, sono sostanzialmente in linea con il valore del semestre 2018 (Euro 0,5 milioni).

Gli Oneri finanziari netti, pari a circa 0,4 milioni al 30 giugno 2019, risultano in linea con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente; si precisa che alla data di riferimento del bilancio tale voce comprende oneri figurativi netti per circa Euro 0,2 milioni (oneri figurativi netti pari a circa Euro 0,3 milioni al 30 giugno 2018).

Stato Patrimoniale – Dati di sintesi

Attività

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Attività non correnti	18.333	16.785
Attività correnti	13.809	17.778
<i>di cui Attività finanziarie destinate alla vendita (AFS)</i>	107	192
TOTALE ATTIVITA'	32.142	34.563

Al 30 giugno 2019 le attività non correnti del Gruppo sono pari a circa Euro 18,3 milioni, in aumento di circa Euro 1,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2018, per l'effetto combinato ed inverso degli investimenti realizzati ed in corso di realizzazione, al netto degli ammortamenti del periodo.

Alla medesima data le attività correnti del Gruppo ammontano complessivamente a circa Euro 13,8 milioni (di cui Euro 0,1 milioni quali Attività finanziarie destinate alla vendita), con un decremento netto di circa Euro 4 milioni rispetto al 31 dicembre 2018, quando erano pari a circa Euro 17,8 milioni.

La variazione complessiva della voce è riconducibile principalmente ai seguenti effetti: i) riduzione dei crediti commerciali e delle disponibilità liquide rispettivamente per circa Euro 1,8 milioni e Euro 2 milioni; ii) riduzione delle rimanenze per circa Euro 0,2 milioni.

Passività e Patrimonio

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Patrimonio netto consolidato	11.169	11.341
Passività non correnti	11.957	12.481
Passività correnti	9.016	10.741
TOTALE PASSIVITA'	20.973	23.222
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	32.142	34.563

Al 30 giugno 2019 il patrimonio netto complessivo consolidato della Società risulta positivo per circa Euro 11,2 milioni, inclusivo di una perdita di periodo pari a circa Euro 0,1 milioni.

Al 30 giugno 2019 le passività non correnti, pari a circa Euro 12 milioni, registrano un decremento rispetto al dato del 31 dicembre 2018 di circa Euro 0,5 milioni, quasi interamente riveniente dalla voce “altri debiti e passività non correnti” e, nello specifico riferito alla riclassifica nel breve termine delle quote dei rateizzi in essere con Agenzia delle entrate riscossione ed Agenzia delle entrate, a scadere nei successivi 12 mesi.

Inoltre, al 30 giugno 2019 il Gruppo Pierrel registra passività correnti per circa Euro 9 milioni, in diminuzione di circa Euro 1,7 milioni rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2018, quando le passività correnti erano pari ad Euro 10,7 milioni. Tale variazione è attribuibile essenzialmente alla riduzione dei debiti commerciali per circa Euro 1,1 milioni e delle passività finanziarie correnti per circa Euro 0,6 milioni.

Indebitamento finanziario netto

Il Gruppo evidenzia al 30 giugno 2019 un indebitamento finanziario netto di circa Euro 4,7 milioni ed un capitale circolante netto (inteso come differenza tra le passività correnti e le attività correnti) positivo per circa Euro 4,8 milioni, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2018 quando era pari a circa Euro 7 milioni, ma in linea con quanto previsto dai piani aziendali e riconducibile essenzialmente all’esecuzione del piano di investimenti programmato.

Indebitamento finanziario netto consolidato intermedio sintetico

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Disponibilità liquide	7.915	9.828
Indebitamento finanziario non corrente	(11.019)	(11.216)
Indebitamento finanziario corrente	(1.631)	(2.266)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(4.735)	(3.654)

Al 30 giugno 2019 l’indebitamento finanziario netto complessivo del Gruppo è pari a circa Euro 4,7 milioni, in aumento rispetto al 31 dicembre 2018 quando era pari a circa Euro 3,7 milioni. Tale risultato deriva dalla riduzione delle disponibilità liquide per circa Euro 1,9 milioni parzialmente compensata da una riduzione dell’indebitamento finanziario complessivo per circa Euro 0,8 milioni.

Nel dettaglio, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2019 include un indebitamento finanziario corrente di circa Euro 1,6 milioni al 30 giugno 2019 che si confronta con un corrispondente dato al 31 dicembre 2018 di circa Euro 2,3 milioni, registrando una riduzione di circa Euro 0,6 migliaia dovuta quasi esclusivamente alla riduzione del debito, rispetto al 31 dicembre 2018, nei confronti di SACE FCT S.p.A. per anticipazioni ricevute a fronte di crediti commerciali ceduti. Si evidenzia che il Gruppo, come al 31 dicembre 2018, non ha posizioni passive/debitorie nei confronti del sistema bancario.

Le passività a medio e lungo termine sono pari a circa Euro 11 milioni al 30 giugno 2019 e registrano rispetto al 31 dicembre 2018 una diminuzione pari a circa Euro 0,2 milioni. La voce comprende la quota a medio lungo termine riferita al finanziamento Dentsply in capo alla Pierrel S.p.A. (circa Euro 6,4 milioni in diminuzione di circa Euro 0,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2018 quando era pari ad Euro 6,6 milioni) e la sorta capitale riferita al debito finanziario della controllata Pierrel Pharma S.r.l. a socio unico verso i due Azionisti di Riferimento per il subentro degli stessi nel Credito BPM (pari a circa Euro 4.693 invariati rispetto al 31 dicembre 2018).

Prospetto di rendiconto finanziario sintetico intermedio

Rendiconto finanziario consolidato intermedio sintetico

<i>(euro migliaia)</i>	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018
Perdita netta	(111)	(336)
(A) Flussi monetari utilizzati in attività operativa	1.294	(110)
(B) Flussi monetari utilizzati in attività di investimento	(2.025)	(318)
(C) Flussi monetari da attività di finanziamento	(1.173)	(250)
(D) Effetto cambi	(9)	(32)
(A)+(B)+(C)+ (D) TOTALE FLUSSI DI ESERCIZIO comprensivo di effetto cambi	(1.913)	(710)
Disponibilità liquide all'inizio periodo	9.828	1.850
Disponibilità liquide alla fine del periodo	7.915	1.140

Ricerca e sviluppo

Il Gruppo Pierrel svolge in via sistematica attività di ricerca e sviluppo finalizzate principalmente all'introduzione di nuovi processi di industrializzazione, all'immissione in commercio di nuove A.I.C. (Autorizzazioni di Immissione in Commercio) - Marketing Authorization e di nuovi *medical device*. Per il Gruppo Pierrel l'attività di ricerca e sviluppo rappresenta in genere un costo pluriennale destinato a tradursi in una fonte di ricavi futuri. Si segnala che i costi di ricerca e sviluppo sostenuti dal Gruppo Pierrel, e in particolare dalla Capogruppo sino alla data del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2019, non sono stati significativi.

La struttura di Ricerca e Sviluppo del Gruppo si è concentrata prevalentemente sulle attività più propriamente connesse allo Stabilimento di Capua per il mantenimento degli *standard* di produzione previsti dall'FDA e dall'AIFA, mentre nei primi sei mesi del 2019, non sono stati sostenuti e capitalizzati costi significativi dalla Divisione *Pharma* per lo sviluppo degli innovativi dispositivi medici in portafoglio.

Risorse umane

Alla data di predisposizione del presente documento, la Società non ha in atto ricorsi alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, né ad altri ammortizzatori sociali.

Contenziosi in corso

Per quanto riguarda l'informativa sui contenziosi in essere alla data del 30 giugno 2019 si rinvia al paragrafo dedicato nelle note esplicative al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

Si segnala inoltre che, alla data del 30 giugno 2019, le società del Gruppo Pierrel non hanno ricevuto solleciti di pagamento relativi a debiti sorti nell'ambito dell'ordinaria gestione amministrativa rispetto a quelli già ricevuti durante lo scorso esercizio. La seguente tabella riassume i solleciti di pagamento notificati alla Società, segnalando che nessun sollecito di pagamento è stato invece notificato a Pierrel Pharma:

Tipologia delle iniziative di reazione dei creditori

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Solleciti con messa in mora	26	26	-
Decreti ingiuntivi	-	-	-
Pignoramenti presso terzi	-	-	-
AMMONTARE COMPLESSIVO	26	26	-

Alla data del 30 giugno 2019 Pierrel S.p.A. non ha ricevuto decreti ingiuntivi e non si segnalano sospensioni dei rapporti di fornitura tali da pregiudicare l'ordinario svolgimento dell'attività aziendale.

Rapporti con parti correlate

In merito ai rapporti intrattenuti dal Gruppo con parti correlate, si precisa che tali rapporti rientrano nell'ambito dell'ordinaria gestione e sono regolati a condizioni di mercato; l'informativa completa delle operazioni avvenute nel semestre con parti correlate è riportata nelle note esplicative al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, a cui si rinvia per ulteriori dettagli.

Partecipazioni rilevanti nel capitale

La seguente tabella indica gli azionisti che, alla data del 30 giugno 2019 e secondo le risultanze del libro soci, delle comunicazioni ufficiali ricevute dalla Società e delle altre informazioni a disposizione della Società, possiedono direttamente o indirettamente Azioni in misura pari o superiore al 5% del capitale sociale di Pierrel in quanto, ai fini della normativa vigente, sulla base del parametro del fatturato e della capitalizzazione, l'Emittente rientra nella definizione di "Piccola e Media Impresa" di cui all'articolo 1, comma 1, lett. w-quater, 1) del TUF.

DICHIARANTE	AZIONISTA DIRETTO	Titolo di possesso	QUOTA % su Capitale	QUOTA % su Capitale
	Denominazione		Votante	Ordinario
FIN POSILLIPO S.P.A.	FIN POSILLIPO S.p.A.	Proprietà	50,213	50,213
BIFULCO ROSARIO	BOOTES S.r.l.	Proprietà	21,144	21,144

Partecipazioni detenute da amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche

Ai sensi dell'Allegato 3A, Schema 7-ter Regolamento Emittenti, si riportano di seguito le partecipazioni detenute al 30 giugno 2019 nel capitale sociale della Capogruppo, nonché delle società da questa controllate, dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, dal Direttore Generale e dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché eventualmente dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultati dal libro soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo, dal Direttore Generale e dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche:

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAGLI AMMINISTRATORI, DAI SINDACI E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE IN PIERREL S.P.A.			
COGNOME E NOME	CARICA	SOCIETA' PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE AL 30 GIUGNO 2019
Raffaele Petrone	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Pierrel SpA (possesso indiretto) (i)	114.928.444
Fulvio Citaredo	Amministratore Delegato e Direttore Generale	Pierrel SpA	1.515.741
Fabio Velotti	Pierrel Pharma Director	Pierrel SpA	76.044
Toni Valente	Site Director & QP	Pierrel SpA	196.841
<p>(i) Azioni detenute tramite Fin Posillipo S.p.A. Si precisa che il capitale sociale di Fin Posillipo S.p.A., pari ad Euro 3.000.000,00 (diviso in n. 30.000 azioni aventi ciascuna un valore nominale pari a Euro 100,00) risulta ripartito come segue: (a) n. 10.000 azioni di proprietà di Raffaele Petrone (Presidente del Consiglio di Amministrazione di Pierrel e Amministratore Delegato di Finposillipo) di cui n. 500 azioni concesse in usufrutto a Carmine Petrone (padre di Raffaele Petrone) e n. 500 azioni concesse in usufrutto a Fernanda Parisi (madre di Raffaele Petrone); (b) n. 10.000 azioni di proprietà di Massimo Petrone (fratello di Raffaele Petrone) di cui n. 500 azioni concesse in usufrutto a Carmine Petrone e n. 500 azioni concesse in usufrutto a Fernanda Parisi; (c) n. 10.000 azioni di proprietà di Pierluigi Petrone (fratello di Raffaele Petrone) di cui n. 500 azioni concesse in usufrutto a Carmine Petrone e n. 500 azioni concesse in usufrutto a Fernanda Parisi.</p>			

Azioni proprie

La Capogruppo ad inizio anno deteneva n° 214.500 azioni proprie, acquistate nel 2008 per un ammontare complessivo pari a Euro 1,0 milioni depositate presso Banca Profilo S.p.A.. In data 10 maggio 2019 il

Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'erogazione di un *bonus una tantum* in favore dell'Amministratore Delegato, da eseguire per la maggior parte mediante assegnazione delle azioni proprie in portafoglio effettivamente avvenuta in data 16 maggio 2019. Pertanto, alla data di pubblicazione della presente Relazione sulla gestione la Pierrel S.p.A. non possiede azioni proprie in portafoglio.

Eventi successivi

Non si segnalano eventi successivi alla data del 30 giugno 2019 degni di rilevanza.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione si rinvia a quanto precedentemente indicato nella premessa della presente Relazione sulla gestione.

* * *

Capua, 1 agosto 2019

Dott. Fulvio Citaredo

(Amministratore Delegato di Pierrel S.p.A.)

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2019

Prospetti contabili consolidati:

- Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata intermedia
- Conto economico separato consolidato intermedio
- Conto economico complessivo consolidato intermedio
- Rendiconto finanziario consolidato intermedio
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato intermedio

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata intermedia

Attività

<i>(euro migliaia)</i>	Note	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	
			<i>di cui parti correlate</i>	<i>di cui parti correlate</i>
Immobilizzazioni immateriali	(1)	2.043	1.962	
Immobilizzazioni materiali	(2)	10.998	9.536	
Immobilizzazioni finanziarie	(3)	10	10	
Crediti e altre attività non correnti	(4)	3	3	
Imposte differite attive	(5)	5.279	5.274	
Attività non correnti		18.333	16.785	
Rimanenze	(6)	3.568	3.795	
Crediti commerciali	(7)	1.499	3.304	3
Crediti tributari	(8)	33	33	
Altre attività e crediti diversi correnti	(9)	687	626	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(10)	7.915	9.828	
Attività finanziarie destinate alla vendita (AFS)	(11)	107	192	
Attività correnti		13.809	17.778	
TOTALE ATTIVITA'		32.142	34.563	

Passività e Patrimonio Netto

<i>(euro migliaia)</i>	Note	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	
			<i>di cui parti correlate</i>	<i>di cui parti correlate</i>
Capitale sociale		3.716	3.716	
Riserve e Utili (Perdite) portate a nuovo		7.564	6.779	
Utile/(Perdita) del periodo		(111)	846	
Patrimonio netto consolidato	(12)	11.169	11.341	
Benefici ai dipendenti	(13)	339	311	
Passività finanziarie non correnti	(14)	11.019	5.308	5.318
Debiti tributari non correnti	(15)	50	67	
Altre passività e debiti diversi non correnti	(16)	549	887	
Passività non correnti		11.957	12.481	
Debiti commerciali	(17)	3.399	14	12
Passività finanziarie correnti	(14)	1.631	65	64
Debiti tributari correnti	(18)	236	139	
Altre passività e debiti diversi correnti	(19)	3.750	3.833	40
Passività correnti		9.016	10.741	
TOTALE PASSIVITA'		20.973	23.222	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		32.142	34.563	

Conto economico separato consolidato intermedio

<i>(euro migliaia)</i>	Note	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018	
			<i>di cui parti correlate</i>	<i>di cui parti correlate</i>
Ricavi	(20)	9.429		8.694
<i>di cui non ricorrenti</i>		<i>68</i>		<i>326</i>
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	(21)	(3.149)	(16)	(3.278)
Costi per servizi e prestazioni	(22)	(1.556)	-	(1.500)
<i>di cui non ricorrenti</i>		<i>(24)</i>		
Costi per godimento beni di terzi	(23)	(93)		(62)
Costo del personale	(24)	(3.283)	(30)	(2.832)
<i>di cui non ricorrenti</i>		<i>(107)</i>		
Altri accantonamenti e costi	(25)	(462)		(399)
<i>di cui non ricorrenti</i>		<i>(8)</i>		<i>(55)</i>
Risultato prima di ammortamenti, oneri finanziari e imposte		886		623
Ammortamenti e svalutazioni	(26)	(563)		(533)
Risultato operativo		323		90
Oneri finanziari ^(*)	(27)	(383)	(108)	(466)
<i>di cui non ricorrenti</i>		<i>(13)</i>		<i>(111)</i>
Proventi finanziari	(27)	8		40
<i>di cui non ricorrenti</i>		<i>7</i>		<i>40</i>
Risultato prima delle imposte		(52)		(336)
Imposte sul reddito del periodo		(59)		
UTILE/(PERDITA) NETTA DEL PERIODO		(111)		(336)
<i>di cui Utile/(Perdita) netta di competenza degli azionisti Pierrel</i>		<i>(111)</i>		<i>(336)</i>

(*) di cui circa Euro 207 migliaia relativi ad oneri figurativi netti (oneri figurativi netti pari a circa Euro 286 migliaia al 30 giugno 2018)

Media delle Azioni ordinarie in circolazione al 30 giugno 2019	228.720.104	54.079.073
Utile / (Perdita) netta del periodo	(111)	(336)
Utile / (Perdita) netta base e diluita per azione	(0,0005)	(0,01)

Conto economico complessivo consolidato

<i>(euro migliaia)</i>	<i>Note</i>	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018
Utile/(Perdita) netta consolidata dell'esercizio		(111)	(336)
Altre componenti di conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale			
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'Utile/(Perdita) d'esercizio:</i>			
Utile/(Perdita) netta da Cash Flow Hedge		-	
Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto dell'effetto fiscale		-	
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>			
Utile/(Perdita) da rivalutazione su piani a benefici definiti	(12) (13)	(15)	(1)
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto dell'effetto fiscale		(15)	(1)
Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale		(15)	(1)
Totale utile /(perdita) complessiva al netto dell'effetto fiscale		(126)	(337)
<i>di cui Utile/(Perdita) netta di competenza degli azionisti Pierrel</i>		<i>(126)</i>	<i>(337)</i>

Rendiconto finanziario consolidato intermedio

<i>(euro migliaia)</i>	<i>Note</i>	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018
Utile / (Perdita) Netta dell'esercizio		(111)	(336)
Ammortamenti	(26)	562	533
Accantonamenti e svalutazioni	(25)	(9)	(89)
Altre (Plusvalenze)/Minusvalenza su immobilizzazioni (Plusvalenza)/Minusvalenza vendita azioni RELIEF	(25) (27)	8 5	23 (40)
Oneri finanziari netti *	(27)	355	426
Variazione rimanenze	(21)	236	(134)
Variazione crediti commerciali	(7)	1.805	773
Variazione debiti commerciali	(17)	(1.104)	(1.117)
Variazione netta altre attività e passività correnti	(9) (19)	(481)	(147)
Variazione benefici ai dipendenti	(13)	28	(2)
Flusso monetario netto utilizzato in attività operativa		1.294	(110)
Uscite per acquisto di beni materiali	(2)	(1.916)	(352)
Uscite per acquisto beni immateriali	(1)	(198)	(101)
Proventi per cassa di vendita azioni Relief	(11)	89	143
Uscite per investimenti in altre partecipazioni di minoranza	(3)	-	(8)
Flusso monetario netto utilizzato in attività di investimento		(2.025)	(318)
Incremento finanziamenti a medio lungo termine	(14)	81	-
Incremento finanziamenti a breve termine	(14)	817	689
Rimborso quote finanziamenti a breve termine	(14)	(1.937)	(1.427)
Versamenti in conto futuro aucap eseguiti in denaro	(12)	-	600
Oneri finanziari netti pagati	(27)	(134)	(112)
Flusso monetario da attività di finanziamento		(1.173)	(250)
FLUSSO MONETARIO TOTALE DEL PERIODO		(1.904)	(678)
Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	(10)	9.828	1.850
Flusso monetario totale del periodo		(1.904)	(678)
Effetto cambi		(9)	(32)
Disponibilità liquide nette alla fine del periodo		7.915	1.140

(*) di cui circa Euro 207 migliaia relativi ad oneri figurativi netti (oneri figurativi netti pari a circa Euro 286 migliaia al 30 giugno 2018)

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato intermedio

Periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2018

(euro migliaia)

	Capitale sociale	Sovrapprezzo azioni	Azioni proprie	Altre riserve	Perdite a nuovo	Riserva IAS 19R	Riserva da copertura AUCAP	Totale
Saldo al 1° gennaio 2018	50	-	(995)	-	(16.283)	(31)	19.514	2.255
Utile / (Perdita) del periodo					(336)			(336)
Conto economico complessivo						(1)		(1)
Perdita complessiva di periodo					(336)	(1)		(337)
Altre variazioni copertura perdite							600	600
Saldo al 30 giugno 2018	50	-	(995)	-	(16.619)	(32)	20.114	2.518

Periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2019

(euro migliaia)

	Capitale sociale	Sovrapprezzo azioni	Azioni proprie	Riserva Legale	Altre riserve	Perdite a nuovo	Riserva IAS 19R	Riserva da copertura AUCAP	Totale
Saldo al 1° gennaio 2019	3.716	24.169	(995)		(77)	(15.439)	(33)		11.341
Utile / (Perdita) del periodo						(111)			(111)
Conto economico complessivo							(15)		(15)
Perdita complessiva di periodo						(111)	(15)		(126)
Altre movimentazioni di PN			995	72	(38)	(1.075)			(46)
Altre variazioni copertura perdite									-
Saldo al 30 giugno 2019	3.716	24.169	-	72	(115)	(16.625)	(48)	-	11.169

NOTE ESPLICATIVE

Informazioni generali e principi contabili

INFORMAZIONI SUL GRUPPO PIERREL

Pierrel S.p.A. (“Pierrel” o la “Società” o la “Capogruppo”) è una società per azioni quotata sul mercato telematico azionario (“MTA”) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. dal maggio 2006, con sede legale in Capua (CE), Strada Statale Appia 7-bis 46/48, specializzata nella produzione di specialità farmaceutiche (Divisione *Contract Manufacturing*) e, attraverso la sua controllata Pierrel Pharma S.r.l. (“Pierrel Pharma”), nello sviluppo, registrazione e *licensing* di nuovi farmaci e dispositivi medici (Divisione *Pharma*).

PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

La pubblicazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Pierrel per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione di Pierrel S.p.A. assunta in data 1 agosto 2019.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è assoggettato a revisione contabile limitata da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A..

INFORMAZIONI SU RICHIESTA DI CONSOB AI SENSI DELL’ART. 114 D.LGS. 58/98

In data 23 maggio 2019, a seguito della comunicazione Consob ricevuta in pari data, la Società non è più soggetta agli obblighi di informativa integrativa con cadenza mensile, ai sensi dell’art. 114, comma 5 del D. Lgs. 58/98 (“TUF”) ed è pertanto uscita dalla cosiddetta *black list*. In sostituzione di tali obblighi, Consob ha richiesto alla Società di integrare le relazioni finanziarie annuali e semestrali e i resoconti intermedi di gestione, ove pubblicati su base volontaria, a partire dalla presente relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019, nonché, laddove rilevanti, i comunicati stampa aventi ad oggetto l’approvazione dei suddetti documenti contabili con le seguenti informazioni:

- a) la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l’evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;
- b) le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.);
- c) le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all’ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF;

d) l'eventuale mancato rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole;

e) lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

Si riportano di seguito le informazioni richieste per ciascun specifico punto:

a) la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine:

La seguente tabella riassume la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo Pierrel al 30 giugno 2019 confrontata con i medesi dati al 31 dicembre 2018:

Posizione Finanziaria Netta

	Gruppo Pierrel		Pierrel S.p.A.	
	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
<i>(euro migliaia)</i>				
A. Cassa	2	2	2	2
B. Altre disponibilità liquide	7.913	9.826	7.709	9.664
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	7.915	9.828	7.711	9.666
E. Crediti finanziari correnti	-	-	14	59
F. Debiti bancari correnti	(768)	(1.500)	(768)	(1.500)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti	(863)	(767)	(863)	(766)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(1.631)	(2.267)	(1.631)	(2.266)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)	6.284	7.561	6.094	7.459
K. Debiti bancari non correnti	-	-	-	-
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M. Altri debiti non correnti	(11.019)	(11.216)	(6.327)	(6.524)
N. Indebitamento Finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	(11.019)	(11.216)	(6.327)	(6.524)
O. Indebitamento Finanziario netto (N) + (J)	(4.735)	(3.655)	(233)	935

b) le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.):

I debiti commerciali scaduti del Gruppo sono pari ad Euro 1.346 migliaia al 30 giugno 2019, in considerazione sia degli accordi riferiti ai piani di rientro concordati con i fornitori che dei crediti vantati dalla Pierrel S.p.A. nei confronti dei propri fornitori, e sono riferibili prevalentemente alla Capogruppo (circa Euro 1.331 migliaia). Inoltre il Gruppo alla data del 30 giugno 2019 ha debiti previdenziali scaduti, pari a circa Euro 215 migliaia (riferiti esclusivamente alla Capogruppo) verso il Fonchim per l'anno 2013, ad oggi disciplinati da un piano di rientro in regolare pagamento. Si riportano di seguito le tipologie di iniziative di reazione dei creditori riferibili interamente alla Capogruppo Pierrel S.p.A.:

Tipologia delle iniziative di reazione dei creditori

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Solleciti con messa in mora	26	26	-
Decreti ingiuntivi	-	-	-
Pignoramenti presso terzi	-	-	-
AMMONTARE COMPLESSIVO	26	26	-

Al 30 giugno 2019 la Società ed il Gruppo non ha ricevuto richieste per Decreti ingiuntivi e non ha debiti finanziari, tributari e verso dipendenti scaduti.

c) le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF:

I rapporti con parti correlate della Società e del Gruppo, riportati di seguito non presentano sostanziali variazioni e risultano in linea rispetto alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018, come di seguito sintetizzato:

Rapporti con Parti correlate

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2019			
	Gruppo Pierrel			
PARTE CORRELATA	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Bootes S.r.l.		2.352	73	
Citaredo Fulvio		40	1	
Fin Posillipo S.p.A.		2.987	64	
Grafiche Pizzi S.p.a.		8	16	
TOTALE	-	5.387	154	-

Rapporti con Parti correlate

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2019			
	Pierrel S.p.A.			
PARTE CORRELATA	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Bootes S.r.l.		6	30	
Citaredo Fulvio		40	1	
Fin Posillipo S.p.A.		641	21	
Grafiche Pizzi S.p.a.		8	16	
Pierrel Pharma S.r.l.	838			4.463
TOTALE	838	695	68	4.463

d) l'eventuale mancato rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole:

La Società ed il Gruppo al 30 giugno 2019 non hanno in essere alcun contratto di natura finanziaria e/o commerciale che preveda rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie.

e) lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti:

Al 30 giugno 2019 il Gruppo ha registrato risultati economici sostanzialmente in linea con le previsioni contenute Piano industriale 2019 – 2021 approvato in data 20 marzo 2019.

FORMA, CONTENUTI E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2019 del Gruppo Pierrel è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (di seguito "IFRS") omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee – SIC*, e *International Financial Reporting Interpretations Committee – IFRIC*) emesse dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* ed in vigore alla data di chiusura del periodo ed, in particolare, è predisposto nel rispetto dello IAS 34 "Bilanci intermedi".

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato non riporta tutte le informazioni e le note richieste in sede di bilancio annuale e, pertanto, deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato del Gruppo Pierrel al 31 dicembre 2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 febbraio 2019.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è quello del costo storico, ad eccezione delle voci di bilancio che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

Il bilancio consolidato è costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata intermedia, dal conto economico separato consolidato intermedio, dal conto economico complessivo consolidato intermedio, dal rendiconto finanziario consolidato intermedio, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato intermedio e dalle relative note esplicative.

Il Gruppo ha scelto, tra le diverse opzioni consentite dallo IAS 1, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in "corrente/non corrente" e il conto economico classificando i costi per natura. Il rendiconto finanziario è stato invece predisposto utilizzando il metodo indiretto e per la conversione dei flussi di cassa delle imprese controllate estere sono utilizzati i tassi medi di cambio.

Con riferimento alla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, si segnala che sono state inserite delle apposite sezioni atte a rappresentare i rapporti significativi con parti correlate, nonché delle apposite voci di conto economico al fine di evidenziare, laddove esistenti, le operazioni significative non ricorrenti effettuate nel consueto svolgimento dell'attività.

Tutti i valori esposti nei prospetti contabili e nelle note esplicative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

MODIFICHE E NUOVI PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI

I principi contabili adottati per la redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018. Si precisa che, a far data dal 1 gennaio 2019 (*First Time Adoption*), il Gruppo ha applicato il principio contabile *IFRS 16 Leases*, emesso a gennaio 2016 e omologato dall'Unione Europea con il *Regolamento UE n. 1986/2017 del 31 ottobre 2017*, che ridefinisce le modalità di rilevazione dei contratti nei bilanci delle società locatarie, imponendo una modalità di rilevazione unica per tutte le tipologie contrattuali. Per le società locatrici è mantenuta la distinzione tra leasing operativi e finanziari.

Con la pubblicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, lo IASB ha inteso sostituire le regole contabili previste dallo IAS 17 (*Leasing*) e le relative interpretazioni IFRIC 4 (Determinare se un accordo contiene un *leasing*), SIC 15 (*Leasing operativo - incentivi*) e SIC 27 (La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del *leasing*), prevedendo che tutti i contratti che attribuiscono il diritto d'uso di un bene, identificato o identificabile, per un determinato periodo di tempo in cambio di un corrispettivo, siano rilevati attraverso l'iscrizione nella situazione finanziaria-patrimoniale di attività non correnti e di passività finanziarie pari al valore attuale dei canoni futuri utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing (o il tasso di finanziamento marginale del locatario qualora non identificabile il tasso di interesse implicito). Successivamente alla prima iscrizione il locatario rileva gli ammortamenti dei diritti d'uso e gli interessi maturati sulla passività.

In sede di prima applicazione, il Gruppo si è avvalso dei seguenti espedienti pratici previsti dal principio:

- esclusione dal perimetro di applicazione delle locazioni con una durata inferiore a 12 mesi dalla data di prima adozione e delle locazioni aventi ad oggetto beni di modesto valore;
- esclusione dal perimetro di applicazione delle locazioni con durata residua al 1° gennaio 2019 inferiore a 12 mesi;
- applicazione di un unico tasso di sconto per i contratti di leasing con caratteristiche simili tenuto conto dell'arco temporale e del contesto geografico.

L'adozione del nuovo principio ha avuto come effetto la rilevazione di immobilizzazioni materiali e relative passività finanziarie per Euro 109 migliaia circa, circa Euro 102 migliaia al 30 giugno 2019 al netto delle rate già rimborsate

Il tasso medio ponderato di indebitamento del locatario applicato ai debiti per leasing al 1° gennaio 2019 è stato il 2,2%.

► *IFRS 17 Insurance Contracts*

Il principio, applicabile dal primo gennaio 2021 definisce una metodologia completa per tutti i contratti assicurativi e riassicurativi, inclusi anche i contratti di investimento con caratteristiche di partecipazione discrezionale agli utili. Questo principio non trova applicazione per il Gruppo

▶ *IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments*

L'IFRIC 23 specifica come riflettere gli effetti dell'incertezza nella contabilizzazione delle imposte sul reddito nel caso in cui non fosse chiaro il trattamento fiscale di una particolare transazione o circostanza. Le disposizioni dell'IFRIC 23 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2019. Questo principio non trova applicazione per il Gruppo.

▶ *IFRS 9 Prepayments Features with Negative Compensation*

Queste modifiche consentono alle entità di valutare al costo ammortizzato alcune attività finanziarie anticipate con la cosiddetta compensazione negativa.

Tali modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi che inizieranno il, o successivamente al, 1° gennaio 2019.

Questo principio non trova applicazione per il Gruppo.

▶ *IAS 28 "Long-term Interests in Associates and Joint Ventures"*

Le modifiche chiariscono che una società applica l'IFRS 9 agli interessi a lungo termine in una società collegata o *joint venture* che fanno parte dell'investimento netto nella collegata o *joint venture*. Tali modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi che inizieranno il, o successivamente al, 1° gennaio 2019. Questo principio non trova applicazione per il Gruppo.

▶ *IAS 19: Plan Amendment, Curtailment or Settlement*

Lo IASB ha pubblicato *Plan Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)* con cui chiarisce come si determinano le spese pensionistiche quando si verifica una modifica nel piano a benefici definiti. Le modifiche sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2019.

▶ *"Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2015-2017"*

Le modifiche contenute nel ciclo di miglioramenti 2015-2017 sono le seguenti:

– IFRS 3: la società rimisura la partecipazione precedentemente detenuta in un'operazione congiunta quando ottiene il controllo del *business*.

– IFRS 11: una società non rimisura la partecipazione precedentemente detenuta in un'operazione congiunta quando ottiene il controllo congiunto dell'attività.

– IAS 12: allo stesso modo, una società tiene conto di tutte le conseguenze delle imposte sul reddito derivanti dal pagamento dei dividendi.

– IAS 23: una società tratta come parte dei prestiti generali qualsiasi prestito originariamente sottoscritto per sviluppare un'attività quando l'attività è pronta per l'uso previsto o per la vendita.

Le modifiche indicate nel summenzionato documento sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2019 e non hanno impatti significativi per il Gruppo.

▶ *“Conceptual Framework for Financial Reporting”*

Le principali modifiche rispetto alla versione del 2010 riguardano:

- un nuovo capitolo in tema di valutazione;
- migliori definizioni e *guidance*, in particolare con riferimento alla definizione di passività;
- chiarimenti di importanti concetti, come *stewardship*, prudenza e incertezza nelle valutazioni

Il Gruppo ha valutato che le modifiche sopra citate non avranno alcun impatto sul bilancio consolidato.

PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI OMOLOGATI MA NON ANCORA OBBLIGATORI

Si illustrano di seguito i principi e le interpretazioni che alla data di predisposizione del presente documento sono già stati emanati dallo IASB ma non sono ancora in vigore, in quanto non ancora omologati dall'Unione Europea e che, pertanto, il Gruppo intende applicare nei successivi esercizi una volta omologati e in vigore.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria del Gruppo e sul proprio bilancio consolidato sono in corso di approfondimento e valutazione.

Di seguito sono riepilogate le principali modifiche:

▶ *“Amendments to IFRS 3 – Business Combination”*

Emesso il 22 Ottobre 2018, per risolvere le difficoltà interpretative che emergono quando l'entità deve determinare se ha acquisito un'impresa o un gruppo di attività. Le modifiche sono efficaci per le aggregazioni aziendali per le quali la data di acquisizione è successiva al 1° gennaio 2020.

▶ *“Amendments to IAS 1 and IAS 8”*

Emesso il 31 Ottobre 2018, per chiarire la definizione di “materiale” e al fine di allineare la definizione utilizzata nel Conceptual Framework e negli stessi standard. Le modifiche sono efficaci per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o dopo tale data; è consentita un'applicazione anticipata.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

INCERTEZZA NELL'USO DELLE STIME

La redazione dei prospetti contabili richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento: conseguentemente i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime. In particolare, le stime vengono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente, e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

In questo contesto, si segnala che la situazione causata dalla crisi economica e finanziaria generale hanno comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo periodo, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, al valore contabile delle relative voci. Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono le immobilizzazioni materiali, i fondi svalutazione crediti e svalutazione magazzino, le partecipazioni e le imposte differite attive.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Determinare il valore contabile delle attività materiali ed immateriali richiede la stima del *management* circa la determinazione del valore recuperabile di immobili, impianti e macchinari, e delle immobilizzazioni immateriali, specie se in assenza di prezzi di mercato quotati utilizzati nella valutazione delle medesime attività, oltre che delle vite utili e del relativo metodo di ammortamento adottato, anche per attività di importo modesto, generalmente raggruppate in classi.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore quando eventi indichino che il valore di carico non può essere recuperato; in tal caso, le attività materiali ed immateriali sono assoggettate a *test di impairment* anche qualora il processo di ammortamento risulti già avviato. Gli *impairment test* vengono condotti generalmente facendo ricorso al metodo del *discounted cash flow*: tale metodologia risulta particolarmente sensibile alle assunzioni contenute nella stima dei flussi futuri e dei tassi di interesse utilizzati. Per l'esecuzione di tali valutazioni il *management* utilizza i più recenti piani approvati dall'organo amministrativo della Capogruppo.

Imposte differite attive

Al 30 giugno 2019 il bilancio del Gruppo evidenzia imposte differite attive ai soli fini IRES per circa Euro 5,3 milioni, principalmente ascrivibili a perdite fiscali pregresse.

L'iscrizione delle imposte differite attive è avvenuta nel presupposto che è probabile che il Gruppo realizzi nei successivi esercizi redditi imponibili in grado di assorbire tali perdite sulla base delle previsioni degli imponibili futuri elaborati partendo dal piano aziendale 2019-2021 del Gruppo, così come sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Pierrel in data 20 marzo 2019, ed una proiezione del Piano su un periodo più ampio.

In considerazione del fatto che la valutazione di recuperabilità si basa sulle previsioni degli imponibili futuri, i risultati che saranno effettivamente realizzati e le successive previsioni degli imponibili futuri potrebbero modificare la valutazione della recuperabilità delle imposte differite attive delle Società del Gruppo.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del *management* circa le perdite relative al portafoglio crediti verso la clientela; la stima del fondo è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, del monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il Gruppo opera con operatori del settore farmaceutico di livello internazionale, ciò nonostante il peggioramento dell'attuale crisi finanziaria potrebbe comportare un deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori del Gruppo rispetto a quanto già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

Fondo svalutazione magazzino

Il fondo svalutazione magazzino riflette la stima del *management* circa le perdite di valore attese da parte del Gruppo, in funzione dell'esperienza passata. L'attuale crisi economica e finanziaria non ha tuttavia avuto un significativo impatto sulla valutazione delle giacenze di magazzino del Gruppo, sebbene non si possa escludere un deterioramento futuro, al momento non prevedibile.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Nel periodo dei sei mesi conclusosi il 30 giugno 2019 il Gruppo Pierrel è esposto a rischi finanziari e di mercato e, in particolare, a:

- a) variazione dei tassi di cambio;
- b) variazione dei tassi d'interesse;
- c) liquidità;
- d) gestione del capitale;
- e) credito.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato non riporta tutte le informazioni e le note richieste in sede di bilancio annuale in merito alla gestione dei rischi finanziari e, pertanto, deve essere letto congiuntamente al Bilancio Consolidato del Gruppo Pierrel al 31 dicembre 2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 febbraio 2019. Nel corso del semestre non sono intervenute variazioni nelle politiche di gestione dei rischi.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il presente Bilancio consolidato include le situazioni economico-patrimoniali al 30 giugno 2019 della Pierrel S.p.A. e della Pierrel Pharma S.r.l., unica società controllata inclusa nell'area di consolidamento, predisposte in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Il principio contabile IFRS 10 (*Bilancio Consolidato*), modificato dal Regolamento della Commissione UE n. 1254/2012 dell'11 dicembre 2012, applicabile a tutti i bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio dal 1 gennaio 2014, nel disciplinare i termini e le condizioni per la preparazione e la presentazione del bilancio consolidato da parte di una società, fornisce la seguente definizione di "controllo": *"un investitore controlla un'entità oggetto di investimento solo e solo se ha contemporaneamente (a) il potere sull'entità oggetto di investimento, (b) l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento, e (c) la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti"*. Il significato da attribuire al concetto di *"avere potere su un'entità"* viene specificato nel medesimo principio, dove si chiarisce che tale potere si ritiene esercitato allorché si detengano validi diritti che conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità. Alla luce di tutto quanto previsto nel citato principio contabile internazionale, l'area di consolidamento del Gruppo è quella indicata nel successivo paragrafo "Area di consolidamento".

I prospetti contabili delle società comprese nell'area di consolidamento sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale, che prevede il recepimento integrale di tutte le voci del bilancio, prescindendo dalla percentuale di possesso azionario del Gruppo, nonché l'eliminazione delle operazioni infragruppo, e degli utili non realizzati.

Il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle entità partecipate, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo e rilevando eventuali passività potenziali; l'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce "Avviamento" dell'attivo non corrente, se negativa viene rilevata a conto economico.

Ove la partecipazione risulti inferiore al 100%, viene rilevata la quota di utile/perdita e di patrimonio netto di pertinenza di terzi.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo; laddove si riscontri una perdita di controllo di una società rientrante nell'area di consolidamento, il bilancio consolidato include il risultato del periodo in proporzione all'arco temporale in cui il Gruppo ne ha mantenuto il controllo. Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata, che non comportano la perdita del controllo, sono contabilizzate come operazioni sul capitale. Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:

- elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata;
- elimina i valori contabili di qualsiasi quota di minoranza nella ex controllata;
- elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto;
- rileva il *fair value* (valore equo) del corrispettivo ricevuto;
- rileva il *fair value* (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex controllata;

- rileva ogni utile o perdita nel conto economico;
- riclassifica a conto economico la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il presente Bilancio consolidato include le situazioni economico-patrimoniali al 30 giugno 2019 della Capogruppo Pierrel S.p.A. e della controllata Pierrel Pharma. Nel corso del primo semestre del 2019 l'area di consolidamento del Gruppo non ha subito rispetto alla data di chiusura del precedente esercizio alcuna variazione.

Ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (art. 126 del Regolamento) si precisa che alla data del presente Bilancio consolidato l'unica società controllata da Pierrel è Pierrel Pharma S.r.l., con sede in Capua (Caserta, Italia), controllata al 100% dalla Società, avente ad oggetto lo sfruttamento delle autorizzazioni all'immissione in commercio ("AIC") di proprietà del Gruppo, oltre all'identificazione e allo sviluppo di nuove molecole, formulazioni o sistemi di *drug delivery* principalmente nell'area della terapia del dolore.

In aggiunta a quanto descritto in precedenza, si precisa altresì che alla data del 30 giugno 2019 la Società deteneva le seguenti partecipazioni di minoranza, anche tramite la controllata Pierrel Pharma:

Società	Sede legale	Attività	% di partecipazione
RELIEF THERAPEUTICS Holding A.G.	Bodmerstrasse n. 2, cap. 8002, Zurigo (Svizzera)	Società di diritto svizzero con azioni quotate sulla SIX Swiss Exchange, attiva nel settore della biofarmaceutica e nel <i>life science</i> , riveniente dall'operazione di integrazione tra THERAMetrics e Relief Therapeutics SA completata in data 18 luglio 2016.	1,14%
Società Biomedica Bioingneristica Campana S.c.a.r.l. ("BioCam")	Via Sergio Pansini, n. 5, Napoli	Società consortile senza scopo di lucro votata al coordinamento, all'organizzazione e al supporto delle attività di ricerca e sviluppo dei propri consorziati.	12,04%

CONVERSIONE DEI PROSPETTI CONTABILI ESPRESSI IN MONETA ESTERA

I saldi inclusi nelle situazioni economico-patrimoniali di ogni società/entità del Gruppo sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità ("valuta funzionale"). Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Pierrel è redatto e presentato in Euro ("valuta di presentazione"), che è la valuta funzionale della Capogruppo. Si precisa che l'attuale perimetro di consolidamento è costituito da sole società di diritto italiano e, pertanto, non ci sono bilanci originariamente espressi in valuta estera.

CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA ESTERA

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione; le differenze cambio realizzate nel corso dei primi sei mesi del 2019, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritti a conto economico.

Alla data di chiusura del periodo, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera, costituite da denaro posseduto o da attività e passività da ricevere o pagare in ammontare di denaro fisso e determinabile, sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio, registrando a conto economico l'eventuale differenza cambio rilevata.

Le poste non monetarie espresse in valuta estera sono convertite nella moneta funzionale utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione, ovvero il cambio storico originario; gli elementi non monetari iscritti al *fair value* sono invece convertiti utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di determinazione di tale valore. Quando l'utile o la perdita di un elemento non monetario viene rilevato direttamente nel patrimonio netto, ogni componente di cambio di tale utile o perdita deve essere rilevato direttamente nel patrimonio netto; viceversa, quando l'utile o la perdita di un elemento non monetario è rilevato a conto economico, ciascuna componente di cambio di tale utile o perdita deve essere rilevata a conto economico.

Le valute funzionali adottate dalle varie società del Gruppo corrispondono alle valute dei paesi in cui sono ubicate le sedi legali delle società stesse.

UTILE / PERDITA PER AZIONE

L'utile/perdita base per azione è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo; ai fini del calcolo dell'utile/perdita diluito per azione, la media ponderata delle azioni viene modificata assumendo la sottoscrizione di tutte le potenziali azioni derivanti dalla conversione di obbligazioni e dell'esercizio di *warrant*, qualora fossero stati emessi dalla Capogruppo.

INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

I settori operativi sono identificati dal *management*, coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato, con i settori di *business* nei quali il Gruppo opera (*Contract Manufacturing, Pharma e Holding*).

Ai fini gestionali il Gruppo Pierrel è pertanto organizzato, in tre *business unit* in base ai prodotti e servizi forniti e, in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 8, ha identificato in queste ultime i propri settori operativi che generano ricavi e costi, i cui risultati sono periodicamente rivisti dal più alto livello decisionale ("CODM") per la valutazione delle *performance*, e che sono di seguito illustrate:

- *Contract Manufacturing* ("CMO"), che si occupa della produzione di specialità farmaceutiche;
- *Pharma*, attiva nello sviluppo, registrazione e *licensing* di nuovi farmaci e dispositivi medici; e

- *Holding*, quest'ultima *business unit* per le sole attività afferenti la gestione dello *status* di società "quotata".

Non vi sono state aggregazioni di settori operativi al fine di determinare i settori operativi oggetto di informativa.

Gli amministratori osservano separatamente i risultati conseguiti dalle predette *business unit* allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla verifica delle *performance*. Le *performance* dei settori sono valutate sulla base del risultato che è misurato coerentemente con il risultato nel bilancio consolidato. In particolare, il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi sulla base del volume di fatturato e dell'EBITDA. I ricavi intra-settoriali sono eliminati a livello di consolidato; i prezzi di trasferimento tra i settori operativi sono negoziati internamente con modalità simili a transazioni con parti terze.

E', inoltre, fornita l'informativa in merito alle aree geografiche dove i rischi e i benefici di impresa sono identificati in base ai Paesi ed alle aree geografiche in cui opera il Gruppo. I dati espressi ai fini dell'informativa di settore sono rilevati in coerenza con i criteri contabili adottati per la valutazione dei saldi di bilancio e con quelli applicati per l'informativa di settore del precedente esercizio.

Informazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata intermedia

Nota 1. Immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti di sintesi del periodo delle immobilizzazioni immateriali sono descritti nella tabella sottostante:

Immobilizzazioni immateriali

(euro migliaia)	1° gennaio 2019	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Acc.to fondo	Altri movimenti	30 giugno 2019
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere di ingegno	158	-	-	-	(4)	-	154
Concessioni, licenze e marchi	1.416	61	86	-	(127)	-	1.436
Immobilizzazioni immateriali in corso	388	137	(72)	-	-	-	453
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.962	198	14	-	(131)	-	2.043

La voce riferita ai "Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere di ingegno" è interamente riconducibile alla controllata Pierrel Pharma e, nello specifico, accoglie i costi riferiti allo *start-up* della vendita in alcuni paesi europei del dispositivo GOCLES (*Glasses for Oral Cancer – Curing Light Exposed – Screening*), il rivoluzionario occhiale per lo *screening* precoce delle lesioni precancerose del cavo orale di proprietà della Pierrel Pharma, inventato dall'Università Cattolica di Roma, prodotto dalla società Univet Optical Technologies S.r.l. ("Univet"), per il quale in data 17 settembre 2015 Pierrel Pharma ha ricevuto l'autorizzazione della *Food and Drug Administration* ("FDA") - ente governativo statunitense che si occupa della regolamentazione dei prodotti alimentari e farmaceutici - per la vendita e la distribuzione su tutto il territorio statunitense. A partire dall'ultimo trimestre del 2016, Pierrel Pharma Srl ha avviato le vendite del dispositivo in Canada, Italia, UK e USA tramite alcuni dei propri distributori di Orabloc® già presenti nei rispettivi mercati. La voce si movimenta nel periodo unicamente per l'impatto degli ammortamenti pari a circa Euro 4 migliaia. Si precisa che il 5 Aprile 2019, il dispositivo diagnostico GOCLES® ha vinto la medaglia

d'argento – nella sezione Diagnostica (categoria Medica e Dentale) - degli EDISON AWARDS™ 2019, che intitolati a Thomas Alva Edison riconoscono e onorano i migliori innovatori e le innovazioni di punta in arrivo da tutto il mondo.

Nel dettaglio GOCLES® è stato esaminato dal comitato direttivo degli EDISON AWARDS™ e il ballottaggio finale è stato inviato a 3mila esperti provenienti da diversi settori (sviluppo, progettazione, ingegneria, scienza, marketing e istruzione) oltre che da organizzazioni professionali rappresentanti un'ampia varietà di industrie e discipline.

Gli EDISON AWARDS™ nascono nel 1987 e sono un programma condotto da Edison Universe, Organizzazione no-profit dedicata alla promozione dei futuri innovatori.

La voce “Concessioni, licenze e marchi” accoglie principalmente il valore netto contabile delle spese di registrazione sostenute dal Gruppo per l'immissione in commercio delle specialità farmaceutiche di proprietà dello stesso, oltre che dei costi sostenuti per le attività di approntamento e convalida degli impianti ubicati presso lo Stabilimento produttivo di Capua, nel rispetto delle nuove linee guida riferite ai nuovi requisiti normativi sui prodotti confezionati relativamente a serializzazione, antimanomissione ed aggregazione dei processi.

Gli incrementi registrati nel primo semestre 2019, pari a circa Euro 147 migliaia, di cui Euro 61 migliaia direttamente sostenuti nel corso dei primi sei mesi del 2019 e la restante parte, pari a circa Euro 86 migliaia, riferiti a costi già sospesi tra gli immobilizzi in corso al 31 dicembre 2018, si riferiscono per circa Euro 36 migliaia ad investimenti in nuovi *software* realizzati dalla Capogruppo tra cui, (i) circa Euro 8 migliaia riferiti all'implementazione del nuovo sistema di gestione della fatturazione elettronica entrato in vigore, a norma di legge, dal primo gennaio 2019; (ii) circa Euro 6 migliaia riferiti all'implementazione del flusso di “RdA Elettronica” per la completa informatizzazione della procedura autorizzativa degli acquisti e, (iii) per circa Euro 22 migliaia al *Report Audit Management LIMS*. I restanti Euro 111 migliaia sono riferiti esclusivamente alla controllata Pierrel Pharma S.r.l. di cui (i) circa Euro 44 riferiti alla finalizzazione delle attività di variazione dei *dossier* di registrazione in alcuni mercati sia relativi alla specialità Orabloc® che alla Lidocaina Pierrel; (ii) circa Euro 24 migliaia alla conclusione di processi autorizzativi per la vendita della Lidocaina e della specialità Orabloc® in alcuni mercati asiatici, (iii) circa Euro 43 migliaia per l'implementazione del processo di “serializzazione” per le vendite in Europa.

La voce “Immobilizzazioni immateriali in corso”, pari a circa Euro 453 migliaia, ha una variazione netta di circa Euro 65 migliaia dovuta ad un incremento di circa Euro 137 migliaia riferiti ad investimenti di periodo e parzialmente compensato da un decremento per circa Euro 72 migliaia riferito alla finalizzazione di progetti in corso. La voce include principalmente:

- circa Euro 84 migliaia, in aumento di circa Euro 4 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018, riferiti ai costi sostenuti dalla Capogruppo per l'ottenimento dell'autorizzazione del sito di Capua da parte dell'ente governativo russo che dovrebbe tenersi entro il terzo trimestre dell'anno;
- circa Euro 40 migliaia riferiti a costi interamente sostenuti dalla Capogruppo nel corso del primo semestre 2019 e riconducibili al supporto consulenziale esterno per l'esecuzione delle attività riferite al piano di “Data Integrity” di tutti i sistemi aziendali riferiti alle aree Tecniche, Convalide e Procedurali;
- circa Euro 66 migliaia, in diminuzione di circa Euro 10 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018, riferiti a costi sostenuti per nuove registrazioni tra cui le principali sono quelle in corso nel continente africano per circa Euro 49 migliaia;

- circa Euro 51 migliaia, in aumento di circa Euro 39 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018, riferiti a nuove registrazioni della specialità Lidocaina;
- circa Euro 171 migliaia (in aumento di circa Euro 38 migliaia rispetto al dato al 31 dicembre 2018) di costi sostenuti per la prosecuzione dello sviluppo del progetto “Ubigel”, riferito al contratto di licenza siglato con la *biotech* TixuPharma e finalizzato a sviluppare, industrializzare e registrare un dispositivo medico-farmacologico da utilizzarsi in ambito odontoiatrico con lo scopo di ripristinare e rigenerare la mucosa gengivale in pazienti affetti da periodontite (infiammazione delle gengive che nelle forme più gravi porta alla perdita d’attacco dei denti nell’alveolo), evitando così il ricorso alla chirurgia odontoiatrica, sin qui terapia largamente usata nel mondo. La seconda *milestone* del progetto è tutt’ora in corso e si attende l’esito del completamento dello studio clinico prima di approvare la prosecuzione delle prossime *milestones* progettuali, e
- circa Euro 24 migliaia (invariati rispetto al 31 dicembre 2018) di costi sostenuti per attività connesse a variazioni nelle registrazioni in Italia di prodotti Pierrel.

Nota 2. Immobilizzazioni materiali

Le “Immobilizzazioni materiali”, costituite principalmente da terreni, fabbricati industriali, impianti e macchinari relativi al sito produttivo di Capua (CE) di proprietà della Capogruppo, registrano un incremento complessivo di circa Euro 1.462 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018, quale effetto complessivo tra gli incrementi di periodo, pari a circa Euro 1.915 migliaia, riclassifiche pari a circa Euro 14 migliaia e i decrementi pari a circa Euro 439 migliaia, di cui Euro 8 migliaia riferiti a minusvalenze rilevate su cespiti dismessi e la differenza riferita agli ammortamenti di periodo.

La composizione ed i movimenti della voce sono descritti nella tabella sottostante:

Immobilizzazioni materiali

(euro migliaia)	1° gennaio 2019	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Acc.to fondo	Altro	30 giugno 2019
Terreni	2.667						2.667
Fabbricati	8.876	116					8.992
Costruzioni leggere	69	1	2				72
F.do amm.to fabbricati e costruzioni leggere	(3.860)				(182)		(4.042)
Terreni e fabbricati	7.752	117	2	-	(182)	-	7.689
Impianti e macchinari	14.513	167	31	(4)			14.707
F.do amm.to impianti e macchinari	(13.126)			1	(207)		(13.332)
Impianti e macchinari	1.387	167	31	(2)	(207)	-	1.375
Attrezzature industriali e commerciali	1.386	7					1.393
F.do amm.to attrezzature industriali e commerciali	(1.323)				(21)		(1.344)
Attrezzature industriali e commerciali	63	7	-	-	(21)	-	49
Altre immobilizzazioni materiali	895	144		(71)		3	971
F.do amm.to altre immobilizzazioni materiali	(811)			66	(22)	(2)	(769)
Altre immobilizzazioni materiali	84	144	-	(5)	(22)	1	202
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	250	1.480	(47)				1.683
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	250	1.480	(47)	-	-	-	1.683
Totale immobilizzazioni materiali valore lordo	28.656	1.915	(14)	(75)	-	3	30.485
Totale fondi ammortamento	(19.120)			67	(432)	(2)	(19.487)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (netto)	9.536	1.915	(14)	(8)	(432)	1	10.998

In particolare:

- la voce “Terreni e fabbricati” si decrementa complessivamente di circa Euro 63 migliaia per effetto degli ammortamenti di periodo pari a circa Euro 182 migliaia, il cui valore è solo parzialmente

compensato da un incremento di circa Euro 119 migliaia riferito ad interventi di ristrutturazione effettuati nel periodo, tra cui quello principale è riferito al rifacimento della nuova area destinata all'archivio aziendale ed il cui costo di finalizzazione è stato pari a circa Euro 56 migliaia;

- la voce "Impianti e macchinari", interamente riferita alla Capogruppo, si decrementa complessivamente di circa Euro 11 migliaia, quale effetto degli ammortamenti di periodo pari a circa Euro 206 migliaia e di una minusvalenza di circa Euro 2 migliaia riferita alla dismissione di impianti non più utilizzati nel ciclo produttivo; tale diminuzione è solo parzialmente compensata da un incremento per nuovi investimenti implementati nel periodo pari a circa Euro 198 migliaia (di cui Euro 167 migliaia riferiti a costi sostenuti nel primo semestre 2019 e la restante parte riferita ad immobilizzi in corso già alla data del 31 dicembre 2018). Gli incrementi si riferiscono principalmente per: (i) circa Euro 69 migliaia a lavori di rifacimento dell'impianto elettrico in alcune aree dello stabilimento tra cui quella destinata ad accogliere il nuovo archivio; (ii) circa Euro 73 migliaia ad un intervento programmato di manutenzione straordinaria sulla linea di riempimento; (iii) circa Euro 28 migliaia ad un intervento programmato di manutenzione straordinaria sull'impianto "Chiller" e, (iv) circa Euro 21 migliaia a manutenzioni straordinarie eseguite sulla linea di confezionamento;
- la voce "Attrezzature industriali e commerciali", interamente riferita alla Capogruppo, è pari a circa Euro 49 migliaia e si decrementa nel periodo per circa Euro 14 migliaia, sostanzialmente per effetto degli ammortamenti ordinari pari a circa Euro 21 migliaia, compensati da un incremento di circa Euro 7 migliaia principalmente riferito all'acquisto di un nuovo formato Partena;
- la voce "Altre immobilizzazioni materiali" si incrementa per circa Euro 117 migliaia, di cui Euro 101 migliaia riferiti al valore netto della riclassifica dei carrelli noleggiati dalla Capogruppo a far data dal mese di marzo 2019 ed inseriti nelle immobilizzazioni come previsto dal nuovo standard per il *lease accounting* IFRS16 in vigore dal primo gennaio 2019. La voce subisce un ulteriore incremento per circa Euro 36 migliaia principalmente riferito all'acquisto di nuovi arredi (circa Euro 8 migliaia) e di componenti *hardware* (circa Euro 17 migliaia).

Le "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti", interamente riconducibili alla Capogruppo e complessivamente pari a Euro 1.683 migliaia al 30 giugno 2019, si incrementano di Euro 1.433 migliaia per effetto di nuovi investimenti sostenuti nel periodo pari a circa Euro 1.480 migliaia e solo parzialmente compensati da un decremento di circa 47 migliaia riferito a costi sostenuti negli esercizi precedenti e portati in capitalizzazione nel corso del primo semestre 2019. Il significativo incremento è dovuto allo *start-up* del nuovo piano di investimenti finalizzati principalmente alla realizzazione della c.d. "seconda linea di produzione" alla luce del quale nel corso dei primi sei mesi del 2019 il Gruppo ha:

- sottoscritto il contratto per l'acquisto di una nuova linea di riempimento per complessivi Euro 4.750 migliaia, ed alla data del 30 giugno 2019 liquidato un anticipo per Euro 950 migliaia;
- eseguito con esito positivo, presso lo stabilimento produttivo di Capua, il SAT riferito all'acquisto mediante sottoscrizione di un contratto di *leasing* con la società Alba Leasing, di una macchina etichettatrice per un valore complessivo di Euro 270 migliaia, la cui entrata in funzione è prevista nel corso del quarto trimestre dell'anno;
- sottoscritto l'acquisto di una macchina sperlitrice per complessivi Euro 1.050 migliaia ed effettuato, con esito positivo, il SAT nel corso del mese di giugno;
- realizzato opere edili e di impiantistica farmaceutica necessarie alla predisposizione dei nuovi locali per la messa in esercizio della nuova linea di produzione;
- sottoscritti ulteriori contratti per l'acquisto di nuovi impianti secondari.

La voce è costituita principalmente per:

- circa Euro 34 migliaia da costi riferiti allo *start-up* delle attività di implementazione di un nuovo sistema documentale che supporterà progressivamente tutti i sistemi di qualità rendendoli totalmente *paperless*, che rientra in un'attività più ampia di *Data Governance* da finalizzare nel corso del secondo semestre 2019;
- circa Euro 18 migliaia da attività di manutenzione straordinaria programmata sulla linea di riempimento;
- circa Euro 27 migliaia da ulteriori costi riferiti all'adeguamento degli impianti e dei processi di produzione alle nuove linea guida riferite ai nuovi requisiti normativi sui prodotti confezionati relativamente a serializzazione, antimanomissione ed aggregazione dei processi;
- circa Euro 30 migliaia da costi inerenti lavori per l'implementazione di un nuovo impianto di produzione di acqua osmotizzata di servizio per il sito (l'investimento si prevede che sarà concluso entro l'anno 2019);
- circa Euro 13 migliaia da costi riferiti ad attività di implementazione di "nuova reportistica LIMS" di complemento al *software* in uso alla funzione controllo qualità;
- circa Euro 115 migliaia da costi riferiti alle attività di implementazione della nuova macchina etichettatrice che si prevede entrare in funzione entro il quarto trimestre del 2019;
- circa Euro 1.226 migliaia da spese riguardanti l'implementazione della nuova linea di produzione di cui circa Euro 950 migliaia all'acquisto della nuova macchina per il riempimento;
- circa Euro 95 migliaia da costi riferiti alle attività di ottimizzazione della strumentazione del Lab. CQB per renderli conformi ai più recenti *standard* di classificazione delle camere bianche e conformi con lo *standard* CFR21 part 11 per data *download*;
- circa Euro 90 migliaia da spese sostenute nell'ambito del progetto di manutenzione straordinaria degli *assets* relativi all'impiantistica di processo e di manifattura per il riempimento delle tubofiale, ovvero sia alla macchina per il riempimento *B&S* che all'impiantistica accessoria del processo all'interno del reparto Filling NCD e,
- circa Euro 15 migliaia da costi sostenuti per la sostituzione di alcune cappe da laboratorio con l'installazione di modelli conformi alla UNI 14175:2003.

Successivamente al 30 giugno 2019 il Gruppo prevede di dare esecuzione agli investimenti in corso di realizzazione secondo le tempistiche definite con i principali fornitori, in linea con il programma di investimenti approvato e da ultimo confermato nel Piano 2019-2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione dello scorso 20 marzo 2019.

Si segnala che al 30 giugno 2019 sullo Stabilimento produttivo di Capua non insistono gravami.

Nota 3. Immobilizzazioni finanziarie

La composizione ed i movimenti della voce sono descritti nella tabella sottostante:

Immobilizzazioni finanziarie

	Quota di possesso		Valore			Quota di possesso	
	31 dicembre 2018	31 dicembre 2018	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	30 giugno 2019	30 giugno 2019
<i>(euro migliaia)</i>							
Biocam S.c.a.r.l.	12,04%	10				10	12,04%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		10	-	-	-	10	

La voce è pari ad Euro 10 migliaia al 30 giugno 2019, è invariata rispetto al 31 dicembre 2018 e si riferisce esclusivamente alla partecipazione detenuta da Pierrel S.p.A. nella Società Biomedica-Bioingegneristica Campana S.c.a.r.l. ("BioCam") - società consortile senza scopo di lucro votata al coordinamento, all'organizzazione e al supporto delle attività di ricerca e sviluppo dei propri consorziati – pari al 12,04% del relativo capitale sociale al 30 giugno 2019, così come al 31 dicembre 2018.

Nota 4. Crediti ed altre attività non correnti

La composizione della voce è illustrata nella tabella sottostante:

Crediti e altre attività non correnti

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Altri crediti non correnti	3	3	-
TOTALE CREDITI E ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI	3	3	-

La voce, invariata rispetto al precedente esercizio, è interamente riconducibile alla controllata Pierrel Pharma e si riferisce al deposito cauzionale versato all'ente governativo canadese per l'attribuzione del codice VAT in Canada.

Nota 5. Imposte differite attive

Le imposte differite attive iscritte in bilancio, pari ad Euro 5.279 migliaia al 30 giugno 2019, si incrementano di circa Euro 4 migliaia per effetto della fiscalità differita rilevata sulla movimentazione di periodo della "Riserva da IAS19R" e sono interamente riferite alla Capogruppo.

Al 30 giugno 2019, la voce accoglie quasi esclusivamente le imposte differite attive stanziare su una porzione delle perdite fiscali riportabili a nuovo (circa Euro 5.274 migliaia): in particolare, le imposte differite attive al 30 giugno 2019, così come quelle al 31 dicembre 2018, sono stanziare su un ammontare di perdite fiscali pari ad Euro 22 milioni, a fronte di perdite fiscali complessive pari ad Euro 36,3 milioni, di cui Euro 28,5 milioni trasferite al Consolidato Fiscale, ai sensi degli artt. 117 e ss. del TUIR, ed Euro 7,8 milioni realizzate ante opzione per l'adesione alla procedura di Consolidato Fiscale Nazionale.

La recuperabilità delle imposte differite attive è stata analizzata sulla base del *tax plan* predisposto in linea con i piani previsionali approvati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 20 marzo 2019 che tiene in considerazione fattori specifici legati al *business* del Gruppo ed alla durata pluriennale dei contratti con i clienti, tenuto conto anche della riportabilità senza limiti di tempo delle perdite fiscali (art. 84 del TUIR).

Nonostante la citata riportabilità senza limiti di tempo delle perdite fiscali, la Capogruppo ha valutato prudenzialmente di non rilevare ulteriori attività per imposte differite attive a fronte di possibili utilizzi per compensare redditi imponibili futuri che potrebbe realizzare in un periodo più ampio rispetto a quello considerato. Questo principalmente in ragione della difficoltà di esprimere valutazioni in merito alla probabilità che tale recupero si realizzi in un orizzonte temporale molto lontano dal presente. L'importo complessivo delle perdite fiscali per le quali non si è ritenuto di rilevare attività per imposte differite attive è complessivamente pari a circa Euro 14,3 milioni.

Sulla base del citato *tax plan*, il Gruppo ha altresì ritenuto di non iscrivere attività per imposte differite attive sulle differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi.

Nota 6. Rimanenze

La composizione della voce è illustrata nella tabella sottostante:

Rimanenze

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.277	2.889	(612)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	652	576	76
Prodotti finiti e merci	744	444	300
F.do svalutazione	(105)	(114)	9
TOTALE RIMANENZE	3.568	3.795	(227)

Le rimanenze di magazzino sono ubicate prevalentemente presso lo stabilimento produttivo di Capua (CE), e riconducibili alla Capogruppo per Euro 3.421 migliaia.

Al 30 giugno 2019 la voce accoglie, altresì, le rimanenze della controllata Pierrel Pharma S.r.l. per Euro 147 migliaia (in aumento di circa Euro 3 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018) principalmente composte da : (i) merce in giacenza presso il distributore canadese Innomar Strategies pari a circa Euro 25 migliaia; (ii) giacenza di occhiali Goccles® destinati alla vendita pari a circa Euro 25 migliaia e, (iii) merce in transito alla data del 30 giugno 2019 per circa Euro 97 migliaia.

Il fondo svalutazione magazzino è riconducibile unicamente alla Capogruppo che nel corso del primo semestre 2019 ha eseguito ulteriori accantonamenti pari a circa Euro 99 migliaia ed utilizzi per circa Euro 108 migliaia. Si precisa, infine, che il fondo svalutazione magazzino al 30 giugno 2019 si riferisce per circa Euro 68 migliaia a materie prime, sussidiarie e di consumo e per i restanti Euro 37 migliaia a semilavorati e prodotti finiti.

Nota 7. Crediti commerciali

La composizione della voce è illustrata nella tabella sottostante:

Crediti commerciali

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	variazione
Crediti commerciali verso terzi	1.504	3.309	(1.805)
F.do svalutazione crediti	(5)	(5)	-
TOTALE CREDITI COMMERCIALI	1.499	3.304	(1.805)

I crediti commerciali diminuiscono rispetto al precedente esercizio di circa Euro 1.805 migliaia. Nel dettaglio, il decremento è attribuibile alla Capogruppo per circa Euro 1.149 migliaia ed alla Divisione *Pharma* per circa Euro 656 migliaia.

Il fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 5 migliaia al 30 giugno 2019, resta invariato rispetto al 31 dicembre 2018 ed è riconducibile unicamente alla controllata Pierrel Pharma S.r.l..

Si segnala che, sebbene il rischio di concentrazione dei crediti sia molto elevato per il Gruppo, e in particolare per la Capogruppo – essendo i volumi di vendita di quest’ultima realizzati con un numero particolarmente limitato di controparti – non è stato identificato alcun nuovo rischio significativo di controparte con i clienti in essere, operando il Gruppo essenzialmente con importanti operatori del settore farmaceutico appartenenti a primari gruppi internazionali, sulla base di contratti di manufacturing e commerciali della durata pluriennale (generalmente tra i 5 e i 10 anni), che storicamente non hanno fatto registrare perdite su crediti significative.

I crediti commerciali sono infruttiferi e hanno generalmente scadenza compresa tra i 30 ed i 90 giorni; ciò consente di monitorare tempestivamente i crediti in essere ed intraprendere operazioni di sollecito o eventuali azioni finalizzate al recupero del credito.

Le analisi di recuperabilità condotte sui crediti iscritti in bilancio alla data di chiusura del primo semestre 2019 non hanno fatto ravvisare la necessità di procedere ad ulteriori svalutazioni.

Per quanto riguarda l’ammontare dei crediti commerciali verso parti correlate si rimanda al successivo paragrafo “Informativa sulle parti correlate” nel prosieguo delle presenti note esplicative.

Di seguito si evidenzia la suddivisione per area geografica dei crediti di natura commerciale, non svalutati, basata sulla localizzazione geografica dei clienti del Gruppo:

Ripartizione crediti verso clienti

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	variazione
UE	1.104	2.118	(1.014)
America	330	1.175	(845)
Altri paesi	65	11	54
TOTALE	1.499	3.304	(1.805)

Nota 8. Crediti tributari

La composizione e la movimentazione della voce è esposta nella tabella sottostante:

Crediti Tributari

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	variazione
Erario c/IRES	4	4	-
Altri crediti verso l'Erario	29	29	-
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	33	33	-

I Crediti verso l'Erario per I.R.E.S. si riferiscono alle ritenute fiscali operate sugli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari, prevalentemente in anni precedenti. Gli Altri crediti verso l'Erario si riferiscono al credito ACE maturato nell'anno 2014 e utilizzabile in compensazione con l'IRAP dovuta (ex art. 19 del D.L. 91/2014).

Nota 9. Altre Attività e Crediti diversi correnti

La composizione della voce al 30 giugno 2019 e la variazione rispetto al 31 dicembre 2018 è esposta nella tabella:

Altre attività e crediti diversi correnti

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	variazione
Crediti verso fornitori per anticipi	104	55	49
Ratei e risconti attivi	410	542	(132)
Crediti verso Erario per IVA	167	23	144
Crediti verso dipendenti	6	6	-
TOTALE ALTRE ATTIVITA' E CREDITI DIVERSI CORRENTI	687	626	61

I "Crediti verso Erario per IVA" sono pari ad Euro 167 migliaia, riferiti interamente alla Capogruppo e rivenienti dal consolidato IVA di Gruppo con la controllata Pierrel Pharma S.r.l. (si precisa che tale credito è riportato in detrazione alle liquidazioni IVA di Gruppo riferite all'anno 2019).

I "Ratei e risconti attivi" si riferiscono a costi contabilizzati nell'anno ma di competenza di periodi successivi al semestre e principalmente riguardano le *fees* dovute alla FDA per il mantenimento dell'omonima autorizzazione sullo Stabilimento produttivo di Capua e sulle autorizzazioni alla commercializzazione della molecola nel mercato nord americano (Euro 136 migliaia riferiti al periodo da luglio a settembre 2019).

I "Crediti verso fornitori per anticipi" si riferiscono interamente a fatture di acconto relative ad ordini in corso e non ancora finalizzati alla data del 30 giugno 2019.

Nota 10. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La composizione della voce al 30 giugno 2019 e la variazione rispetto al 31 dicembre 2018 è esposta nella tabella sottostante:

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	variazione
Depositi bancari	7.913	9.826	(1.913)
Cassa	2	2	-
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	7.915	9.828	(1.913)

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2019 sono riconducibili alla Capogruppo Pierrel S.p.A. per Euro 7.711 migliaia (in diminuzione di circa Euro 1.954 migliaia rispetto al precedente esercizio) ed alla Pierrel Pharma S.r.l. per circa Euro 204 migliaia (in aumento di Euro 41 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018). Tale significativa riduzione è riconducibile all'avvio del programma di investimenti per il quale, tra l'altro, nel corso del primo semestre si è provveduto a pagare un anticipo del 20% sulla fornitura di una nuova macchina ispezionatrice e della nuova macchina per il riempimento delle tubofiale per circa Euro 1.160 migliaia.

I depositi bancari a vista sono remunerati ad un tasso variabile a seconda dell'istituto di credito di riferimento. Il tasso di interesse medio sui depositi bancari approssima lo 0,0122% annuo.

Si segnala che ai fini del rendiconto finanziario la voce "Disponibilità liquide" coincide con la rispettiva voce dello Stato Patrimoniale.

Alla data del 30 giugno 2019 le disponibilità liquide del Gruppo non erano gravate da vincoli che ne limitavano il loro pieno utilizzo.

Nota 11. Attività finanziarie destinate alla vendita

Le movimentazioni riferite alla voce sono riportate nella tabella sottostante:

Attività finanziarie destinate alla vendita

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	variazione
Attività finanziarie destinate alla vendita	107	192	(85)
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE DESTINATE ALLA VENDITA	107	192	(85)

La voce, pari ad Euro 107 migliaia al 30 giugno 2019, in diminuzione di circa Euro 85 migliaia rispetto all'esercizio precedente, è interamente riconducibile alla Capogruppo ed accoglie unicamente l'iscrizione al *fair value* della partecipazione detenuta dalla Pierrel S.p.A. alla data di chiusura del periodo nel capitale sociale della Relief Therapeutics Holding AG (di seguito "Relief", già THERAMetrics holding AG), uscita dal

perimetro di consolidamento del Gruppo Pierrel nel maggio 2016 e la cui partecipazione da parte di Pierrel S.p.A. nel capitale sociale è pari al 1,14% alla data di chiusura del primo semestre 2019. Ai sensi del principio contabile internazionale IAS 39 tale partecipazione rientra nella categoria denominata “Attività finanziarie *available for sale*” per la quale il criterio di valutazione applicabile è il *fair value* con imputazione delle variazioni dei valori contabili al prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo; ne consegue che le partecipazioni detenute in società quotate e iscritte al *fair value* devono essere adeguate al valore di borsa registrato dalla società partecipata alla data di chiusura di ciascun periodo di riferimento.

Si segnala infine che alla data del 30 giugno 2019 la Capogruppo ha contabilizzato a conto economico, nella voce dei “Proventi finanziari”, il valore degli utili realizzati sulle azioni vendute nel corso dei primi sei mesi dell’anno pari a circa Euro 7 migliaia, e nella voce “Oneri finanziari” il valore delle perdite realizzate sulle azioni vendute nel corso dei primi sei mesi del 2019 pari a circa Euro 13 migliaia.

Nota 12. Patrimonio Netto

Il Capitale Sociale della Capogruppo, al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 3.716.341,74 e risulta composto da n. 228.881.275 azioni ordinarie senza valore nominale.

La voce “Riserve”, al netto del risultato di periodo, è positiva per Euro 7.564 migliaia e risulta così composta:

- Riserva IAS 19 *Revised* (negativa per Euro 48 migliaia, al netto della fiscalità differita a patrimonio netto di circa Euro 10 migliaia);
- Altre riserve negativa per circa Euro 115 migliaia;
- Riserva da sovrapprezzo azioni riveniente dall’Aumento di Capitale eseguito nel corso dell’anno 2018 pari a circa Euro 24.169 migliaia esposta al netto dei costi riferiti all’Aumento di Capitale ed alla fiscalità differita calcolata sugli stessi;
- Riserva legale per circa Euro 72 migliaia e
- Riserva per perdite a nuovo (negativa per Euro 16.514 migliaia).

Al 30 giugno 2019 il patrimonio netto complessivo consolidato della Società risultava positivo per circa Euro 11,2 milioni, inclusivo del risultato di periodo negativo per circa Euro 0,1 milioni.

Per una sintesi delle movimentazioni delle voci nel periodo si rimanda al “Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato intermedio”.

Nota 13. Benefici ai dipendenti

La tabella sottostante evidenzia la movimentazione del fondo Trattamento di Fine Rapporto (“T.F.R.”) classificabile, secondo lo IAS 19 *Revised*, tra i “*post-employment benefits*” del tipo “piani a benefici definiti” ed è interamente riconducibile alla Capogruppo:

Benefici per i dipendenti

(euro migliaia)	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	variazione
Fondo al 31 dicembre dell'anno precedente	311	351	(40)
Utilizzi e anticipazioni	-	(52)	52
Current service cost	-	-	-
Interest cost	3	4	(1)
(Utili)/Perdite attuariali	19	3	16
Altri Movimenti	6	5	1
TOTALE BENEFICI A DIPENDENTI	339	311	28

Si segnala che il costo corrente del piano è iscritto in bilancio alla voce “Costo del personale”, mentre la componente finanziaria è inserita tra gli oneri finanziari di periodo; gli utili e/o le perdite attuariali sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Al 30 giugno 2019 le principali assunzioni usate nella determinazione delle obbligazioni derivanti dal piano per benefici ai dipendenti sono le medesime utilizzate con riferimento alla data del 31 dicembre 2018.

Il Gruppo partecipa anche ai c.d. “fondi pensione” che, secondo lo IAS 19 *Revised*, rientrano tra i *post-employment benefits* del tipo piani a contributi definiti; per tali piani il Gruppo non ha ulteriori obbligazioni monetarie una volta che i contributi vengono versati. L’ammontare dei costi di tali piani per i primi sei mesi del 2019, inseriti nella voce “Costo del personale”, è stato pari a circa Euro 122 migliaia.

In data 18 giugno 2019, l’Assemblea degli Azionisti di Pierrel S.p.A. ha approvato, ai sensi dell’articolo 114-bis del decreto legislativo n. 58/1998 un piano di incentivazione a medio termine 2019-2021 riservato ai dirigenti con responsabilità strategiche della Società. Il piano prevede l’attribuzione gratuita di diritti a ricevere un *bonus* monetario subordinatamente all’andamento del titolo di Pierrel e connesso al raggiungimento di determinati obiettivi di performance ed in particolare:

- i. che la media aritmetica dei prezzi di chiusura del titolo Pierrel tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2022 (il “**Valore Finale**”) sia superiore almeno del 20% rispetto alla media aritmetica dei prezzi di chiusura del titolo Pierrel degli ultimi sessanta giorni di borsa aperta precedenti la data di attribuzione del diritto a ricevere il *bonus* (“**Valore di Assegnazione**”);
- ii. che l’EBITDA consolidato cumulato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2020 e 2021 sia almeno pari all’85% dell’obiettivo EBITDA consolidato cumulato previsto nel business plan 2019-2021 della Società, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 marzo 2019; e
- iii. che fino al termine del periodo di *vesting*, ovvero il periodo intercorrente tra la data di attribuzione del diritto a ricevere il *bonus* e il 30 giugno 2022, sia in essere un rapporto di lavoro tra il beneficiario e la Società (salvi i casi di c.d. *good leaver*).

Fermo restando il previo avveramento delle condizioni sopra indicate, l’ammontare del *bonus* da corrispondere a ciascuno dei beneficiari è calcolato sulla base della *performance* del titolo Pierrel determinata in virtù della differenza tra il Valore Finale e il Valore di Assegnazione e in misura percentuale rispetto alle relative RAL alla data di assegnazione del diritto. La Società, entro trenta giorni lavorativi dal 30 giugno 2022, verificherà il raggiungimento degli obiettivi di *performance* e la *performance* del titolo e

provvederà al pagamento del *bonus* spettante a ciascun beneficiario entro i trenta giorni lavorativi successivi alla data di verifica.

In merito a quanto sopra descritto, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 10 maggio 2019, aveva approvato il regolamento del piano di incentivazione ed individuato quali beneficiari del piano il Direttore Generale ed i tre dirigenti aventi responsabilità strategiche.

In conformità ai principi contabili di riferimento, ed in particolare allo IAS 19, la Società rifletterà i relativi effetti contabili delle obbligazioni assunte sulla base della probabilità che il pagamento venga richiesto e del periodo di tempo nel quale si ritiene il pagamento dovrà essere effettuato.

Nota 14. Passività finanziarie (Correnti e Non Correnti)

Si fornisce di seguito una sintesi della composizione della liquidità e dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo Pierrel per il periodo di sei mesi al 30 giugno 2019, confrontati con i dati al 31 dicembre 2018. Tale prospetto è stato redatto secondo quanto richiesto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 ed in conformità alla Raccomandazione ESMA n° 319 del 20 marzo 2013:

Posizione Finanziaria Netta

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
A. Cassa	2	2
B. Altre disponibilità liquide	7.913	9.826
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	7.915	9.828
E. Crediti finanziari correnti	-	-
F. Debiti bancari correnti	(768)	(1.500)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti	(863)	(766)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(1.631)	(2.266)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)	6.284	7.562
K. Debiti bancari non correnti	-	-
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	(11.019)	(11.216)
N. Indebitamento Finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	(11.019)	(11.216)
O. Indebitamento Finanziario netto (N) + (J)	(4.735)	(3.654)

La **posizione finanziaria netta consolidata** del Gruppo Pierrel al 30 giugno 2019 è negativa per Euro 4.735 migliaia, in peggioramento di Euro 1.081 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018, quando era negativa per Euro 3.654 migliaia.

La **Liquidità**, pari ad Euro 7.915 migliaia si riferisce alla Capogruppo per Euro 7.711 migliaia (in diminuzione di circa Euro 1.954 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018), e alla controllata Pierrel Pharma per Euro 204 migliaia (in aumento di circa Euro 41 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018). La diminuzione di liquidità del

Gruppo è riconducibile prevalentemente all'implementazione del nuovo piano di investimenti riferito alla nuova linea di produzione della Capogruppo.

I **Debiti bancari correnti**, pari a circa Euro 768 migliaia, sono interamente riferiti alla Capogruppo, e migliorano di circa Euro 732 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018. Tale voce accoglie esclusivamente l'esposizione verso la SACE FCT S.p.A. per anticipazioni ricevute su crediti commerciali ceduti.

Gli **Altri debiti finanziari correnti**, riferiti interamente alla Capogruppo, sono pari ad Euro 863 migliaia alla data del 30 giugno 2019 e si incrementano di circa Euro 97 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018 quando erano pari ad Euro 766 migliaia. Tale variazione è dovuta per (i) circa Euro 68 migliaia all'incremento della quota a breve termine del debito finanziario verso Dentsply; (ii) circa Euro 21 migliaia all'incremento del debito finanziario verso l'Azionista Fin Posillipo per gli interessi maturati nel periodo; (iii) circa Euro 28 migliaia all'incremento dei debiti finanziari per beni in *leasing* riferiti alla riclassifica della quota a breve termine del contratto di noleggio in essere ai sensi dell'applicazione del nuovo IFRS16, solo parzialmente compensati da (iv) un decremento di Euro 20 migliaia riferito al pagamento del debito finanziario verso terzi per ex Credito UBI.

Nel dettaglio la voce è composta da: (i) circa Euro 25 migliaia pari alla quota di interessi maturati al 30 giugno 2019 sul contratto di prestito oneroso originariamente sottoscritto da un soggetto terzo finanziatore e nel quale è subentrato nel corso del mese di maggio 2017 l'Azionista Fin Posillipo S.p.A. (Debito Fin Posillipo), la cui scadenza è fissata al 31 luglio 2020; (ii) Euro 40 migliaia quale quota a breve termine del Credito UBI (in capo alla Pierrel S.p.A.) rimborsato mediante pagamenti mensili di Euro 5 migliaia, (iii) circa Euro 28 migliaia quale quota a breve termine del debito finanziario per beni in *leasing* riclassificato secondo quanto stabilito dall'IFRS16 e, (iv) circa Euro 770 migliaia dalla quota a breve del debito finanziario della Capogruppo verso Dentsply (saldo al 31 dicembre 2018 pari a circa Euro 703 migliaia) di originari USD 16,5 milioni, assunto dalla Società in 31 agosto 2006 per l'acquisto del sito produttivo di Elk Grove (USA), successivamente dismesso nel 2009.

In riferimento a tale debito si ricorda che, conformemente a quanto previsto nel relativo contratto, come da ultimo integrato tra le parti nel corso del mese di gennaio 2018, il rimborso del debito, la cui data ultima di rimborso è fissata al 2026, avviene mediante la retrocessione al creditore di parte del prezzo corrisposto da quest'ultimo a Pierrel per la fornitura di prodotti farmaceutici.

Gli **Altri debiti non correnti**, pari ad Euro 11.019 migliaia al 30 giugno 2019, si decrementano di circa Euro 197 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018 principalmente per effetto del decremento della quota a medio e lungo termine del debito Dentsply in capo alla Capogruppo.

Al 30 giugno 2019 la voce accoglie.

- (i) la quota a medio-lungo termine del debito, in dollari americani, maturato dalla Capogruppo verso Dentsply International Inc. pari a circa Euro 5.631 migliaia, che registra un decremento di circa Euro 267 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018 quando era pari a circa Euro 5.898 migliaia, per effetto dell'attualizzazione e all'adeguamento del debito residuo al cambio Euro/USD, valuta quest'ultima in cui è stato contratto il predetto debito; si precisa che al 30 giugno 2019 la quota a breve di tale debito era stimata in circa Euro 770 migliaia e classificata tra gli "*Altri debiti finanziari correnti*". Alla data di pubblicazione delle presenti note esplicative, la durata residua di tale debito è stimata in circa 7 anni;

- (ii) la quota a medio-lungo termine del Finanziamento Fin Posillipo, in capo alla Pierrel S.p.A., riclassificata dai debiti a breve termine in seguito all'accordo da ultimo sottoscritto tra le parti nel dicembre 2018, e pari a circa Euro 616 migliaia;
- (iii) la quota a medio lungo termine, pari a circa Euro 80 migliaia, riferita al debito finanziario della Capogruppo riveniente dal contratto di noleggio in essere dal mese di marzo 2019 e riclassificato ai sensi dell'IFRS16; e
- (iv) la quota a medio lungo termine, pari a circa Euro 4.692 migliaia, invariata rispetto al 31 dicembre 2018 e riferita alla sorta capitale del debito finanziario della Pierrel Pharma verso gli azionisti Fin Posillipo e Bootes per effetto del subentro di questi ultimi nel finanziamento originariamente avuto dalla Banca Popolare di Milano.

L'esposizione debitoria del Gruppo suddivisa per scadenza e per tipologia di rapporto è evidenziata nella seguente tabella, assieme alle principali caratteristiche dei finanziamenti a medio-lungo termine:

Finanziamenti bancari

<i>(euro migliaia)</i>	Saldo al 30.06.19	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31.12.18	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
In capo a Pierrel S.p.A.:								
SACE FCT S.p.A.	768	768	-	-	1.500	1.500	-	-
TOTALE FINANZIAMENTI BANCARI	768	768	-	-	1.500	1.500	-	-

Altri finanziamenti

<i>(euro migliaia)</i>	Saldo al 30.06.19	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31.12.18	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
In capo a Pierrel S.p.A.:								
Debito finanziario per contratto Dentsply	6.401	770	5.126	505	6.600	702	4.313	1.585
Finanziamento soci	641	25	616	-	620	4	616	-
Altri finanziamenti	40	40	-	-	70	60	10	-
In capo alla controllata Pierrel Pharma:								
Finanziamento soci	4.692	-	3.285	1.407	4.692	-	2.815	1.877
TOTALE ALTRI FINANZIAMENTI	11.774	835	9.027	1.912	11.982	766	7.754	3.462

Debiti finanziari per beni in leasing

<i>(euro migliaia)</i>	Saldo al 30.06.19	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31.12.18	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
In capo a Pierrel S.p.A.:								
Debiti finanziari per beni in leasing	108	28	80	-	-	-	-	-
TOTALE DEBITI FINANZIARI PER BENI IN LEASING	108	28	80	-	-	-	-	-

Totale

<i>(euro migliaia)</i>	Saldo al 30.06.19	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31.12.18	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
TOTALE FINANZIAMENTI BANCARI	768	768	-	-	1.500	1.500	-	-
TOTALE ALTRI FINANZIAMENTI	11.774	835	9.027	1.912	11.983	767	7.754	3.462
TOTALE DEBITI FINANZIARI PER BENI IN LEASING	108	28	80	-	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	12.650	1.631	9.107	1.912	13.483	2.267	7.754	3.462

Tutte le principali fonti di finanziamento a medio-lungo termine sono espresse in Euro, ad eccezione del debito verso *Dentsply* che è espresso in dollari statunitensi e valorizzato al tasso di cambio EUR/USD rilevato alla data del 30 giugno 2019.

Al 30 giugno 2019, così come al 31 dicembre 2018, il Gruppo non presenta *debiti finanziari* scaduti.

INFORMAZIONI SIGNIFICATIVE SUI FINANZIAMENTI IN ESSERE

Si riportano di seguito le informazioni significative relative ai finanziamenti in essere alla data di riferimento del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Contratto di Factoring SACE FCT S.p.A. (in favore della Capogruppo)

Nel corso del mese di dicembre 2017 la Capogruppo ha stipulato con la SACE FCT S.p.A. un contratto di *factoring* finalizzato alla cessione dei crediti commerciali sia riferiti a clienti nazionali che esteri. Sulla base di tale contratto il debito al 30 giugno 2019 a fronte di anticipazioni ricevute è pari ad Euro 768 migliaia.

Finanziamento Fin Posillipo (in favore della Capogruppo)

La voce pari a circa Euro 641 migliaia, comprensiva di interessi maturati (Euro 620 migliaia al 31 dicembre 2018, inserita tra gli "Altri debiti finanziari correnti" per circa Euro 25 migliaia e per la restante parte pari a circa Euro 616 migliaia tra gli "Altri debiti finanziari non correnti") è riferita al contratto di prestito oneroso a breve termine erogato da un soggetto terzo a favore della Pierrel S.p.A. nel dicembre 2015 e poi acquistato dall'Azionista Fin Posillipo S.p.A. in data 29 maggio 2017; la scadenza di tale contratto, originariamente fissata al 31 dicembre 2016, è stata poi prorogata fino al 31 marzo 2018 ed infine, con accordo tra le parti sottoscritto nel corso del mese di dicembre 2018 è stata riscadenzata al 31 luglio 2020.

Finanziamento Dr Citaredo Fulvio (in favore della Capogruppo)

In data 19 ottobre 2018 il Dr Citaredo Fulvio, Amministratore Delegato della Pierrel S.p.A. e Direttore Generale del Gruppo Pierrel, ha acquistato dagli Azionisti Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l. il Credito UBI, originariamente maturato nei confronti di UBI Banca S.p.A. ed acquistato dagli stessi azionisti nel mese di gennaio 2018 nella misura del 50% cadauno. Il credito è stato ceduto per un importo pari a circa Euro 289 migliaia di cui circa Euro 209 migliaia sono state rimborsate mediante sottoscrizione di nuove azioni in emissione nell'ambito dell'Aumento di Capitale conclusosi il 6 novembre 2018 e, per la restante parte pari a circa Euro 80 migliaia, sono oggetto di rimborso in 16 rate mensili di uguale importo a decorrere dal 30 novembre 2018, maggiorate degli interessi che maturano progressivamente sul debito residuo. Il valore residuo di tale finanziamento al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 40 migliaia.

Finanziamento Soci (in favore della Pierrel Pharma S.r.l.)

In data 9 agosto 2017 gli Azionisti Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l. hanno comunicato alla Capogruppo che in data 4 agosto 2017 Banca Popolare di Milano S.p.A. ha accettato l'offerta di acquisto dei crediti vantati nei confronti della controllata Pierrel Pharma S.r.l., in seguito alla quale gli stessi sono creditori nei termini del 50% cadauno di un importo pari ad originari Euro 4.692 migliaia, regolato ad un tasso annuo di interessi pari ad Euribor a tre mesi più uno *spread* del 4%, in preammortamento fino al 31 dicembre 2010 ed i cui interessi vengono pagati con scadenza semestrale a far data dal 31 dicembre 2017. Il debito sarà rimborsato in 10 rate semestrali, comprensive degli interessi calcolati come prima descritti, a partire dal 30

giugno 2021. Alla data del 30 giugno 2019 il debito complessivo è pari ad Euro 4.692 migliaia, rappresentato dalla sola quota capitale in quanto gli interessi maturati e dovuti al 30 giugno 2019 sono stati interamente pagati a scadenza.

Debito finanziario per contratto Dentsply (in favore della Capogruppo)

Il saldo di bilancio, valorizzato al cambio di riferimento del 30 giugno 2019, risulta così composto:

Debito Dentsply

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2019
Costo ammortizzato iniziale	6.600
Rimborsi del periodo	(406)
Componente interessi	162
Effetto cambi	45
Costo ammortizzato finale	6.401

Il debito finanziario iniziale deriva dall'attualizzazione del debito originario pari a USD 16,5 milioni acceso in data 31 agosto 2006 per finanziare l'acquisto del sito produttivo di Elk Grove, poi dismesso nel 2009. Il rimborso del debito, la cui durata residua è stimata in circa 9 anni (in virtù di quanto successivamente descritto con riferimento alla sottoscrizione di un nuovo accordo con la controparte) viene eseguito, come previsto contrattualmente, in rapporto alle forniture da parte della Società a Dentsply. Al 30 giugno 2019 la quota a breve di tale debito, calcolata in funzione degli ordini da consegnare previsti sino al 30 giugno 2019, è stimata in circa Euro 770 migliaia ed è classificata tra gli altri debiti finanziari correnti.

Si segnala che qualora nei prossimi esercizi le vendite della Capogruppo in favore di Dentsply dovessero aumentare in misura significativa rispetto alla previsione iniziale, il rimborso risulterà accelerato e, conseguentemente, verranno riflessi anche gli effetti contabili legati all'*accounting* sul costo ammortizzato sia a livello patrimoniale sia a con economico.

Nota 15. Debiti tributari non correnti

La movimentazione della voce nel primo semestre 2019 è riportata nella tabella in calce:

Debiti tributari non correnti

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Capogruppo	50	67	(17)
Pharma	-	-	-
TOTALE	50	67	(17)

Si precisa che al 30 giugno 2019 la voce si riferisce esclusivamente alla Capogruppo ed include esclusivamente le quote a medio e lungo termine dell'I.R.E.S. dovuta dalla Società per l'anno d'imposta 2013 ed oggetto di rateizzo accordato nel mese di gennaio 2017, in regolare pagamento alla data di predisposizione delle presenti note esplicative.

Nota 16. Altre passività e debiti diversi non correnti

La movimentazione della voce è riportata nella tabella sottostante in calce:

Altre passività e debiti diversi non correnti

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Debiti verso istituti di previdenza	434	671	(237)
Debiti per tributi locali	66	132	(66)
Ratei passivi medio e lungo termine	49	84	(35)
TOTALE	549	887	(338)

Le Altre passività non correnti, complessivamente pari ad Euro 549 migliaia al 30 giugno 2019 ed interamente riconducibili alla Capogruppo, accolgono:

- le quote dei debiti previdenziali con scadenza oltre i 12 mesi (Euro 434 migliaia in diminuzione di circa Euro 237 migliaia rispetto all'esercizio precedente), direttamente rivenienti dalle istanze di rateizzo accordate dall'Agenzia delle entrate - Riscossione, il cui pagamento risulta in linea con i piani di rateizzo accordati;
- le quote dei ratei passivi con scadenza oltre i 12 mesi per complessivi Euro 49 migliaia (in diminuzione di circa Euro 35 migliaia rispetto all'esercizio precedente), interamente riferiti ad aggio e sanzioni rivenienti dalle istanze di rateizzo accordate dall'Agenzia delle entrate - Riscossione e riferite a debiti previdenziali; e
- le quote delle rate a scadere oltre i successivi dodici mesi riferite al debito della Capogruppo verso il Comune di Capua per IMU non pagata e riferita agli anni 2013,2014 e 2015 pari a circa Euro 66 migliaia (in diminuzione di circa Euro 66 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018) accordato a seguito di istanza di rateizzo presentata nel mese di gennaio 2019 e riferito al pagamento in 22 rate costanti a partire dal mese di marzo 2019.

Nota 17. Debiti commerciali

La voce riferita ai debiti commerciali al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 3.399 migliaia e si decrementa di Euro 1.104 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018, di cui circa Euro 3.240 migliaia riferiti alla Capogruppo e circa Euro 159 migliaia riferiti alla controllata Pierrel Pharma S.r.l..

Per quanto riguarda l'ammontare dei debiti commerciali verso parti correlate si rimanda al paragrafo "Informativa sulle parti correlate" nel prosieguo delle presenti note esplicative.

Di seguito si evidenzia la suddivisione per area geografica dei debiti di natura commerciale, determinata secondo la localizzazione del fornitore:

Debiti Commerciali

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	variazione
UE	2.905	3.872	(967)
America	66	84	(18)
Altri paesi	428	547	(119)
TOTALE	3.399	4.503	(1.104)

I debiti commerciali scaduti del Gruppo sono pari ad Euro 1.346 migliaia al 30 giugno 2019, in considerazione sia degli accordi riferiti ai piani di rientro concordati con i fornitori che dei crediti vantati dalla Pierrel S.p.A. nei confronti dei propri fornitori, e sono riferibili prevalentemente alla Capogruppo (circa Euro 1.331 migliaia).

Tipologia delle iniziative di reazione dei creditori

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	Variazione
Solleciti con messa in mora	26	26	-
Decreti ingiuntivi	-	-	-
Pignoramenti presso terzi	-	-	-
AMMONTARE COMPLESSIVO	26	26	-

Al 30 giugno 2019 il Gruppo non ha ricevuto richieste per Decreti ingiuntivi.

Nota 18. Debiti tributari correnti

La composizione della voce al 30 giugno 2019 e la variazione rispetto al precedente esercizio è esposta nella tabella sottostante:

Debiti Tributari Correnti

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	variazione
Capogruppo	165	105	60
Pharma	71	34	37
TOTALE DEBITI TRIBUTARI CORRENTI	236	139	97

I debiti tributari riferiti alla Capogruppo sono dettagliati nella tabella in calce:

Debiti tributari correnti

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	variazione
Debiti verso l'Erario per IRES	34	34	-
Debiti verso l'Erario per IRAP	131	71	60
TOTALE DEBITI TRIBUTARI CORRENTI	165	105	60

Nello specifico i debiti tributari correnti sono riferiti alla Capogruppo per Euro 165 migliaia e fanno riferimento alla quota scadente nei prossimi 12 mesi del rateizzo in essere con l’Agenzia delle entrate e riferito all’IRES dovuta e non pagata sul reddito imponibile dell’esercizio 2013 pari a circa Euro 34 migliaia (Euro 34 migliaia al 31 dicembre 2018) ed al debito IRAP riveniente dal reddito fiscale riferito all’anno 2018 per complessivi Euro 202 migliaia, di cui Euro 131 migliaia dovuti dalla Capogruppo ed Euro 71 migliaia dalla controllata Pierrel Pharma S.r.l.; si precisa che il Gruppo non registra scaduti tributari alla data di riferimento del presente documento.

Nota 19. Altre passività e debiti diversi correnti

La composizione della voce al 30 giugno 2019 e la variazione rispetto al 31 dicembre 2018 è illustrata nella tabella sottostante:

Altre passività

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2019	di cui scaduti	31 dicembre 2018	di cui scaduti	variazione
Debiti verso istituti di previdenza	1.107	215	1.177	284	(70)
Debiti verso l’Erario per ritenute IRPEF su redditi di lavoro dipendente e assimilato	347		223		124
Debiti verso l’Erario per ritenute IRPEF su redditi di lavoro autonomo	19		16		3
Debiti verso l’Erario per Addizionale Regionale e Comunale	20		1		19
Debiti verso Agenzia delle Entrate	6		17		(11)
Anticipi contrattuali CMO e Pharma	307		327		(20)
F.di rischi a breve termine	13		41		(28)
Debiti verso il personale	1.069		930		139
Altri debiti per tributi locali	152		247	127	(95)
Altre passività correnti	710		854		(144)
TOTALE ALTRE PASSIVITA' E DEBITI DIVERSI CORRENTI	3.750		3.833		(83)

Al 30 giugno 2019 la voce si riferisce principalmente a:

- debiti verso istituti previdenziali riferiti esclusivamente alla Capogruppo che ammontano complessivamente ad Euro 1.107 (in aumento di circa Euro 70 migliaia rispetto allo stesso dato al 31 dicembre 2018), e si riferiscono principalmente ai contributi sulle retribuzioni erogate nel mese di luglio 2018 (circa Euro 270 migliaia), alla quota da pagare entro i 12 mesi per rateizzi accordati alla Società dall’Agenzia delle entrate -Riscossione su contributi INPS pregressi per circa Euro 434 migliaia ed al debito verso FONCHIM per l’anno 2013 pari a circa Euro 215 migliaia;
- debiti verso l’Erario per ritenute IRPEF ed Addizionale Regionale e Comunale operate su redditi da lavoro dipendente e assimilato sulle retribuzioni di competenza di maggio e giugno pari a circa Euro 347 migliaia e quindi interamente riferiti alla Capogruppo;
- debiti verso Agenzia delle entrate, pari a circa Euro 6 migliaia ed interamente riferiti alla Capogruppo, riguardanti le rate scadenti nei prossimi 12 mesi inerenti i rateizzi in corso per sanzioni erogate in seguito a tardivi versamenti di ritenute su redditi di lavoro dipendente e assimilato;
- “Altri debiti per tributi locali” che si riferiscono principalmente all’Imposta Municipale Unica (“IMU”) dovuta dalla Capogruppo ed oggetto di rateizzo in corso con il comune di Capua pari a circa Euro 132 migliaia ed alla tassa sui rifiuti (“TARI”) a valere sul primo semestre 2019 per a circa Euro 5 migliaia;

- debiti inclusi nelle “Altre passività correnti” in capo alla Pierrel S.p.A. verso amministratori e comitati, maturati e non pagati al 30 giugno 2019 per circa Euro 482 migliaia e per circa Euro 43 migliaia riferiti alla Pierrel Pharma S.r.l. per compensi dovuti al proprio amministratore unico e non versati alla data del 30 giugno 2019 e
- “Anticipi contrattuali CMO e *Pharma* ” pari a circa Euro 307 migliaia e riferiti esclusivamente alla Pierrel Pharma S.r.l..

Nel dettaglio, le “Altre passività e debiti diversi correnti” scadute al 30 giugno 2019 comprendono esclusivamente il debito della Capogruppo verso il Fonchim per l’anno 2013 ad oggi disciplinato da un piano di rientro in regolare pagamento.

Di seguito si riporta la movimentazione del periodo dei Fondi rischi a breve termine:

Fondo rischi a breve termine

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018	variazione
Fondo al 31 dicembre dell'anno precedente	41	177	(136)
Incrementi	-	-	-
Decrementi	(28)	(136)	108
TOTALE FONDO RISCHI A BREVE TERMINE	13	41	(28)

Alla data di chiusura del semestre il Fondo rischi è riferito unicamente alla Capogruppo ed è accantonato per complessivi Euro 13 migliaia, riferiti esclusivamente agli interessi legali accantonati per effetto del mancato pagamento dei contributi all’ente FONCHIM e riferiti all’anno 2013.

Gli utilizzi del fondo nel corso del primo semestre 2019 pari a circa Euro 28 migliaia si riferiscono principalmente a rilasci eseguiti (i) per sentenze sfavorevoli riferite a contenziosi in corso alla data del 31 dicembre 2018 (pari a circa Euro 21 migliaia) e (ii) per circa Euro 8 migliaia alla quota di interessi e sanzioni per IMU, oggetto di ravvedimento in riferimento agli anni 2016 e 2017.

Nel corso del primo semestre 2019 non si sono verificate esigenze tali da rendere necessari ulteriori accantonamenti.

Informazioni sul conto economico

Nota 20. Ricavi

La composizione dei ricavi del Gruppo al 30 giugno 2019 è descritta nella tabella sottostante:

Ricavi

<i>(euro migliaia)</i>	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018	variazione
Contract manufacturing	2.955	3.915	(960)
Pharma	6.414	4.658	1.756
Altri ricavi	60	121	(61)
TOTALE RICAVI	9.429	8.694	735

I ricavi della Divisione *Contract Manufacturing* si riferiscono esclusivamente alla Capogruppo e si decrementano, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, a seguito dell'effetto combinato della riduzione delle vendite a *Clienti Terzi* e, in misura preponderante ed in linea con la strategia di sviluppo del Gruppo, a seguito delle maggiori vendite di prodotti a *Marchio Pierrel* legate al *business* della Divisione *Pharma*.

I ricavi della Divisione *Pharma* risultano in miglioramento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, in linea con la politica di espansione delle vendite nel mercato USA, Russia ed Euroasiatico che hanno registrato rispetto ai primi sei mesi del 2018 un incremento del fatturato riconducibile sia ad incrementi dei volumi sia ad un incremento dei prezzi.

Si segnala, altresì, che la voce "Ricavi" accoglie poste aventi natura non ricorrente per complessivi Euro 68 migliaia, riconducibili alla Capogruppo per Euro 61 migliaia e alla Divisione *Pharma* per Euro 7 migliaia. La voce accoglie esclusivamente sopravvenienze attive rilevate nel primo semestre 2019.

Alla data del 30 giugno 2019 il Gruppo non registra ricavi realizzati verso parti correlate.

Nota 21. Materie prime e materiali di consumo utilizzati

I costi per materie prime e di consumo pari a Euro 3.149 migliaia (Euro 3.278 migliaia al 30 giugno 2018) sono relativi per Euro 3.114 migliaia alle produzioni di farmaci effettuate dalla Capogruppo presso lo stabilimento di Capua e si riferiscono, in particolare, a materiali di confezionamento ed all'acquisto di materie prime per la produzione.

Nota 22. Costi per servizi e prestazioni

La composizione dei Costi per servizi e prestazioni è descritta nella tabella sottostante:

Costi per servizi e prestazioni

<i>(euro migliaia)</i>	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018	variazione
Costi commerciali	263	198	65
Costi per servizi di manutenzione	123	147	(24)
Utenze	361	307	54
Assicurazioni	57	64	(7)
Servizi di consulenza	270	331	(61)
Spese viaggio e trasferte	47	41	6
Altre spese per prestazioni di servizi	436	412	24
TOTALE COSTI PER SERVIZI E PRESTAZIONI	1.556	1.500	56

La voce si incrementa complessivamente di Euro 56 migliaia rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio; tale variazione è il risultato di un decremento registrato dalla Capogruppo per circa Euro 27 migliaia (di cui il *saving* maggiormente significativo si registra tra le spese di consulenza che per il

Gruppo diminuiscono rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente di circa Euro 61 migliaia), e solo parzialmente compensato da un incremento dei costi della Divisione *Pharma* pari a circa Euro 82 migliaia che riguarda principalmente l'incremento dei costi commerciali e di *marketing*.

La voce è influenzata da costi non ricorrenti riferiti a consulenze straordinarie per complessivi Euro 24 migliaia di cui circa Euro 22 migliaia riferiti alla Pierrel S.p.A..

Nota 23. Costi per godimento di beni di terzi

La composizione della voce è descritta nella tabella sottostante:

Costi per godimento beni di terzi

<i>(euro migliaia)</i>	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018	variazione
Noleggi e leasing operativi	93	62	31
TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	93	62	31

La voce "Noleggi e *leasing* operativi", è riconducibile al noleggio e a locazioni operative aventi ad oggetto principalmente autovetture (circa Euro 29 migliaia, in diminuzione di circa Euro 3 migliaia rispetto al 30 giugno 2018), indumenti da lavoro (circa Euro 8 migliaia, in aumento di circa Euro 2 migliaia rispetto allo stesso valore al 30 giugno 2018) e noleggi riferiti ad un contratto di locazione operativa di strumentazione *hardware* e *software* per complessivi Euro 24 migliaia, in linea con lo stesso valore rilevato al 30 giugno 2018.

Si precisa che la Capogruppo ha in essere un contratto di noleggio di carrelli per la movimentazione interna delle merci i cui costi sono stati riclassificati ai sensi dell'IFRS16.

Nota 24. Costo del personale

La composizione della voce "Costo del personale" è descritta nella tabella sottostante:

Costo del personale

<i>(euro migliaia)</i>	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018	variazione
Salari e stipendi	2.177	1.891	286
Oneri sociali	622	558	64
Trattamento di fine rapporto	115	113	2
Altre spese per il personale	369	270	99
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	3.283	2.832	451

La voce registra un incremento netto rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio riconducibile alla Capogruppo per circa Euro 431 migliaia ed alla controllata Pierrel Pharma S.r.l. per circa Euro 20 migliaia.

I costi del personale riferiti alla Divisione *Contract Manufacturing* sono pari ad Euro 2.459 migliaia, in aumento di circa Euro 295 migliaia rispetto al 30 giugno 2018 principalmente per:

- incremento medio nel 1° semestre 2019 di n. 3,5 FTE rispetto al medesimo periodo del 2018 (circa Euro 80 migliaia di maggior costo);
- aumenti per tutto il personale (operai, impiegati, quadri) derivante dal rinnovo del CCNL di categoria (valutabile in circa Euro 46 migliaia);
- passaggi di livello ed interventi di politica retributiva per il personale operaio e impiegato (valutabile in Euro 20 migliaia);
- incremento di circa Euro 61 migliaia per maggiore ricorso a lavoro in somministrazione rispetto allo stesso periodo del 2018; e,
- maggiore accantonamento per circa Euro 65 migliaia del costo azienda riferito al premio di risultato stimato principalmente sulla base delle previsioni attese rispetto allo stesso dato al 30 giugno 2018.

Si precisa che la Divisione *Manufacturing* nel corso del primo 2019 ha capitalizzato costi interni relativi all'impegno del proprio personale su progetti straordinari per un valore di circa Euro 131 migliaia (circa Euro 117 migliaia al 30 giugno 2018).

La Divisione *Holding* registra un costo del personale pari ad Euro 622 migliaia al 30 giugno 2019, a fronte di Euro 486 migliaia al medesimo periodo del 2018. La variazione pari ad Euro 136 migliaia è dovuta ad incrementi RAL oltre ad un riconoscimento *una tantum* per l'Amministratore Delegato.

La Divisione *Pharma* registra al 30 giugno 2019 un costo del personale di circa Euro 202 migliaia, in aumento di circa Euro 20 migliaia rispetto al 30 giugno 2018, riconducibile all'incremento RAL e stanziamento MBO della Direzione Commerciale.

La voce riferita alle "Altre spese per il personale" si riferisce principalmente ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo pari a circa Euro 368 migliaia, in aumento di circa Euro 98 migliaia rispetto al 30 giugno 2018, per effetto principalmente del bonus *una tantum* riconosciuto all'Amministratore Delegato nel mese di maggio 2019.

In data 18 giugno 2019, l'Assemblea degli Azionisti di Pierrel S.p.A. ha approvato, ai sensi dell'articolo 114-bis del decreto legislativo n. 58/1998 un piano di incentivazione a medio termine 2019-2021 riservato ai dirigenti con responsabilità strategiche della Società. Il piano prevede l'attribuzione gratuita di diritti a ricevere un *bonus* monetario subordinatamente all'andamento del titolo di Pierrel e connesso al raggiungimento di determinati obiettivi di performance ed in particolare:

- i. che la media aritmetica dei prezzi di chiusura del titolo Pierrel tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2022 (il "**Valore Finale**") sia superiore almeno del 20% rispetto alla media aritmetica dei prezzi di chiusura del titolo Pierrel degli ultimi sessanta giorni di borsa aperta precedenti la data di attribuzione del diritto a ricevere il *bonus* ("**Valore di Assegnazione**");

- ii. che l'EBITDA consolidato cumulato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2020 e 2021 sia almeno pari all'85% dell'obiettivo EBITDA consolidato cumulato previsto nel business plan 2019-2021 della Società, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 marzo 2019; e
- iii. che fino al termine del periodo di *vesting*, ovvero il periodo intercorrente tra la data di attribuzione del diritto a ricevere il *bonus* e il 30 giugno 2022, sia in essere un rapporto di lavoro tra il beneficiario e la Società (salvi i casi di c.d. *good leaver*).

Fermo restando il previo avveramento delle condizioni sopra indicate, l'ammontare del *bonus* da corrispondere a ciascuno dei beneficiari è calcolato sulla base della *performance* del titolo Pierrel determinata in virtù della differenza tra il Valore Finale e il Valore di Assegnazione e in misura percentuale rispetto alle relative RAL alla data di assegnazione del diritto. La Società, entro trenta giorni lavorativi dal 30 giugno 2022, verificherà il raggiungimento degli obiettivi di *performance* e la *performance* del titolo e provvederà al pagamento del *bonus* spettante a ciascun beneficiario entro i trenta giorni lavorativi successivi alla data di verifica.

In merito a quanto sopra descritto, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 10 maggio 2019, aveva approvato il regolamento del piano di incentivazione ed individuato quali beneficiari del piano il Direttore Generale ed i tre dirigenti avente responsabilità strategiche.

Nota 25. Altri accantonamenti e costi

La composizione della voce "Altri accantonamenti e costi" è descritta nella tabella sottostante:

Altri accantonamenti e costi

<i>(euro migliaia)</i>	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018	variazione
Accantonamento fondo svalutazione magazzino	(9)	(89)	80
Altri accantonamenti	-	-	-
Totale altri accantonamenti	(9)	(89)	80
Spese generali amministrative	416	386	30
Oneri tributari	42	40	2
Altri costi operativi	5	7	(2)
Minusvalenza alienazione cespiti	8	23	(15)
Spese e perdite diverse		32	(32)
Totale altri costi	471	488	(17)
TOTALE ACCANTONAMENTI E COSTI	462	399	63

La voce, pari ad Euro 462 migliaia al 30 giugno 2019, si incrementa per circa Euro 63 migliaia rispetto al corrispondente dato dello stesso periodo dell'esercizio precedente, quando era pari ad Euro 399 migliaia. Tale variazione è riconducibile alla Capogruppo per circa Euro 46 migliaia ed alla Divisione *Pharma* per la restante parte pari a circa Euro 17 migliaia.

La voce "Altri accantonamenti" pari a positivi Euro 9 migliaia (positivi Euro 89 migliaia al 30 giugno 2018), è riferita unicamente alla Capogruppo ed accoglie esclusivamente le movimentazioni del fondo svalutazione

magazzino, di cui Euro 99 migliaia riferiti a nuovi accantonamenti eseguiti a fronte di materie obsolete e di lenta movimentazione ed Euro 108 migliaia riferiti ad utilizzi dello stesso fondo per importi accantonati nei precedenti esercizi. Alla data di chiusura del semestre il Gruppo non ha ravvisato la necessità di rilevare ulteriori accantonamenti per rischi diversi e su crediti in essere.

La voce "Altri costi" è riconducibile per circa Euro 292 migliaia alla Capogruppo (in diminuzione di circa Euro 34 migliaia rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio principalmente per effetto di minori costi regolatori) e per la restante parte, pari a circa Euro 179 migliaia, alla controllata Pierrel Pharma (in aumento di circa Euro 18 migliaia rispetto al 30 giugno 2018).

La voce include tra le spese generali amministrative le *fees* dovute per il primo semestre dell'anno 2019 all'ente regolatorio americano FDA per il mantenimento delle autorizzazioni ricevute sullo stabilimento e sulle autorizzazioni per la commercializzazione della propria specialità Orabloc® nel mercato nord americano pari a circa Euro 274 migliaia (circa Euro 256 migliaia al 30 giugno 2018).

Le "minusvalenze su alienazione cespiti" pari a circa Euro 8 migliaia si riferiscono ad impianti e macchinari ubicati presso lo stabilimento di Capua e dismessi dal processo produttivo.

Nota 26. Ammortamenti e svalutazioni

La composizione e la variazione della voce di bilancio rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente è esposta nella tabella sottostante:

Ammortamenti

<i>(euro migliaia)</i>	Primo semestre 2019	Primo semestre 2018	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	131	83	48
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	432	450	(18)
TOTALE AMMORTAMENTI	563	533	30

Gli ammortamenti della Capogruppo, pari ad Euro 535 migliaia (di cui Euro 103 migliaia relativi alle immobilizzazioni immateriali, Euro 425 migliaia alle immobilizzazioni materiali ed Euro 7 migliaia riferiti a beni in *leasing* riclassificati ai sensi dell'IFRS 16) si riferiscono principalmente agli impianti ed allo stabilimento di Capua (CE).

La Divisione *Pharma* registra ammortamenti al 30 giugno 2019 pari ad Euro 28 migliaia riferiti principalmente alle *marketing authorizations* ("AIC") ed al brevetto per la commercializzazione dell'innovativo dispositivo medico "Goccles", entrambi di proprietà della controllata.

Il Gruppo non registra svalutazioni di beni strumentali nel primo semestre 2019.

Nota 27. Oneri finanziari netti

Gli Oneri finanziari netti, pari ad Euro 375 migliaia, al 30 giugno 2019 sono influenzati da circa Euro 7 migliaia di costi non ricorrenti e si decrementano complessivamente di circa Euro 51 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente quando erano pari a circa Euro 426 migliaia ed erano influenzati da proventi non ricorrenti per complessivi Euro 40 migliaia.

Gli oneri finanziari netti, sono costituiti principalmente da:

- *amortised cost* del debito Dentsply in capo alla Pierrel S.p.A., composto dalla quota di oneri finanziari da attualizzazione di competenza del periodo pari a circa Euro 162 migliaia (in aumento di circa Euro 58 migliaia rispetto al primo semestre del precedente esercizio), e dagli oneri rivenienti dall'adeguamento cambi del debito, originariamente espresso in USD, per circa Euro 45 migliaia (a fronte di oneri per Euro 182 migliaia al 30 giugno 2018);
- interessi passivi su debiti finanziari verso soci pari a circa Euro 107 migliaia, in diminuzione di circa Euro 5 migliaia rispetto al 30 giugno 2018 (di cui circa Euro 21 migliaia riferiti alla Capogruppo);
- "Altri oneri finanziari" costituiti principalmente da oneri verso la società di *factor* pari a circa Euro 14 migliaia ed interamente riferiti alla Capogruppo;
- interessi per rateizzi in corso pari a circa Euro 38 migliaia, in diminuzione di circa Euro 17 migliaia rispetto al 30 giugno 2018 ed interamente riferibili alla Capogruppo; e,
- oneri netti non ricorrenti per circa Euro 6 migliaia (proventi non ricorrenti per circa Euro 40 migliaia al 30 giugno 2018), interamente riconducibili alla Capogruppo realizzati in seguito alla vendita di azioni RELIEF nei primi sei mesi del 2019.

Informativa per settori operativi

Ai fini gestionali il Gruppo Pierrel è organizzato, in tre *business unit* in base ai prodotti e servizi forniti e, in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 8, ha identificato in queste ultime i propri settori operativi che generano ricavi e costi, i cui risultati sono periodicamente rivisti dal più alto livello decisionale ("CODM") per la valutazione delle *performance*, e che sono di seguito illustrate:

- *Contract Manufacturing* ("CMO"), che si occupa della produzione di specialità farmaceutiche;
- *Pharma*, attiva nello sviluppo, registrazione e *licensing* di nuovi farmaci e dispositivi medici; e
- *Holding*, quest'ultima *business unit* per le sole attività afferenti la gestione dello *status* di società "quotata".

Non vi sono state aggregazioni di settori operativi al fine di determinare i settori operativi oggetto di informativa.

Gli amministratori osservano separatamente i risultati conseguiti dalle predette *business unit* allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla verifica della *performance*. La *performance* dei settori è valutata sulla base del risultato che è misurato coerentemente con il risultato nel bilancio consolidato.

I prezzi di trasferimento tra i settori operativi sono negoziati internamente con modalità simili a transazioni con parti terze.

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi sulla base del volume di fatturato e dell'EBITDA; i ricavi intra-settoriali sono eliminati a livello di consolidato.

I risultati dei settori operativi del primo semestre 2019 sono esposti nella seguente tabella:

Conto Economico per settori operativi

Primo semestre 2019				
(euro migliaia)	CMO	CORPORATE	PHARMA	TOTALE
Ricavi con trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	8.746	60	6.414	15.220
Trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	(5.791)			(5.791)
Ricavi senza trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	2.955	60	6.414	9.429
Risultato prima degli ammortamenti, oneri finanziari e imposte con trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	1.727	(840)	1.022	1.909
Trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	(5.471)		4.448	(1.023)
Risultato prima degli ammortamenti, oneri finanziari e imposte senza trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	(3.744)	(840)	5.470	886
Risultato operativo senza trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	(4.276)	(841)	5.440	323

Primo semestre 2018				
(euro migliaia)	CMO	CORPORATE	PHARMA	TOTALE
Ricavi con trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	7.814	121	4.658	12.593
Trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	(3.899)			(3.899)
Ricavi senza trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	3.915	121	4.658	8.694
Risultato prima degli ammortamenti, oneri finanziari e imposte con trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	1.247	(680)	635	1.202
Trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	(3.623)	-	3.044	(579)
Risultato prima degli ammortamenti, oneri finanziari e imposte senza trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	(2.376)	(680)	3.679	623
Risultato operativo senza trasferimenti <i>intercompany</i> e rettifiche	(2.883)	(681)	3.654	90

Stato Patrimoniale

30 giugno 2019				
<i>(euro migliaia)</i>				
	CMO	CORPORATE	PHARMA	TOTALE
Attività non correnti	11.653	5.299	1.381	18.333
Attività correnti	4.592	8.108	1.109	13.809
TOTALE ATTIVITA'	16.245	13.407	2.490	32.142
Patrimonio Netto				11.168
Passività non correnti	6.517	748	4.692	11.957
Passività correnti	6.519	1.910	588	9.017
TOTALE PASSIVITA'	13.036	2.658	5.280	32.142

31 dicembre 2018				
<i>(euro migliaia)</i>				
	CMO	CORPORATE	PHARMA	TOTALE
Attività non correnti	10.209	5.294	1.282	16.785
Attività correnti	5.989	9.979	1.810	17.778
TOTALE ATTIVITA'	16.198	15.273	3.092	34.563
Patrimonio Netto				11.341
Passività non correnti	7.163	626	4.692	12.481
Passività correnti	7.220	3.003	518	10.741
TOTALE PASSIVITA'	14.383	3.629	5.210	34.563

Per commenti si rimanda a quanto riportato nel paragrafo “Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo per il primo semestre 2019” della Relazione sulla gestione al 30 giugno 2019.

Altre informazioni

PASSIVITA' POTENZIALI, IMPEGNI E GARANZIE

Impegni rivenienti dai progetti in sviluppo da parte della controllata Pierrel Pharma

Nel corso del mese di agosto 2014 Pierrel Pharma ha avviato un progetto con la biotech TixuPharma finalizzato a sviluppare, industrializzare e registrare un dispositivo medico-farmacologico da utilizzarsi in ambito odontoiatrico con lo scopo di ripristinare e rigenerare la mucosa gengivale in pazienti affetti da periodontite (infiammazione delle gengive che nelle forme più gravi porta alla perdita d'attacco dei denti nell'alveolo), evitando così il ricorso alla chirurgia odontoiatrica, sin qui terapia largamente usata nel mondo. Tale operazione prevede l'impegno di Pierrel Pharma di investire nel programma di ricerca, mediante il finanziamento del progetto stesso al fine di ottenere la titolarità dei brevetti depositati in diversi Paesi del mondo, ed alla data odierna già ottenuta, relativamente a tutte le applicazioni odontoiatriche della citata tecnologia innovativa, con un impegno residuo sulla base degli investimenti previsti alla data pari a circa Euro 95 migliaia. Le attività di ricerca procederanno con l'esecuzione di un nuovo studio clinico nell'attesa che il precedente studio clinico sarà pubblicato.

Contenziosi in corso

Di seguito si riportano tutti i contenziosi in corso alla data del 30 giugno 2019, esclusivamente facenti capo alla Capogruppo e per i quali, sulla base anche del parere ricevuto dai consulenti legali della Capogruppo, il rischio di soccombenza è qualificato come “possibile”.

Causa civile contro Servizi Tecnici Integrati S.r.l. e Spirax Sarco S.r.l.

Nel 2008 la Capogruppo ha citato in giudizio la S.T.I. S.r.l. avanzando una richiesta di risarcimento danni da inadempimento contrattuale connesso alla costruzione di una centrale elettrica. Il valore della causa varia da un minimo di Euro 50 migliaia ad un massimo di Euro 250 migliaia. La S.T.I. S.r.l., a sua volta, costituitasi in giudizio ha chiamato in causa la Spirax Sarco S.r.l., imputando all'inadempimento di quest'ultima quanto lamentato da Pierrel.

Tuttavia si precisa che in caso di soccombenza Pierrel, oltre a non vedersi risarcita del danno richiesto, potrebbe incorrere nel rischio di vedersi condannata al pagamento del risarcimento del danno richiesto in via riconvenzionale da S.T.I. S.r.l., pari a circa Euro 32 migliaia quale lucro cessante e per maggiore onerosità dell'opera richiesta, oltre spese e competenza di lite complessivamente stimate in circa Euro 39 migliaia e accessori di legge.

Nel corso dell'udienza tenutasi in data 4 maggio 2017 il giudice, nel prendere atto del mancato deposito dell'elaborato peritale definitivo da parte del C.T.U. nominato, ha rinviato la causa all'udienza del 16 novembre 2017 per la comparizione del medesimo C.T.U..

La Consulenza Tecnica d'Ufficio è stata poi depositata in data 16 gennaio 2018 mediante la quale si è confermato quanto lamentato da Pierrel S.p.A. ovvero l'inadempimento da parte di S.T.I. S.r.l. del mancato completamento dell'opera accertando il danno subito dalla Società per il mancato approvvigionamento di vapore.

Nel corso dell'udienza tenutasi il 1 ottobre 2018 il giudizio è stato trattenuto in decisione e, in seguito al deposito delle comparse conclusionali e delle repliche, il giudice ha rimesso la causa sul ruolo per l'udienza fissata il 4 luglio 2019, convocando il CTU al fine di chiedere chiarimenti al medesimo.

In data 21 giugno 2019 la Cancelleria del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere comunica che l'udienza è stata rinviata d'ufficio al giorno 18 giugno 2020.

Contenzioso lavoristico tutto pendente avanti il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Pierrel S.p.A. / Ermanno Corvino

Con ricorso notificato il 24 gennaio 2014, l'ex dipendente della Capogruppo, E. Corvino, dimessosi in data 15 gennaio 2014, ha convenuto in giudizio l'Azienda per vedersi riconoscere differenze retributive, pari ad Euro 7 migliaia con decorrenza febbraio 2011. Nel corso dell'udienza del 15 dicembre 2016 il Giudice ha rinviato d'ufficio la causa all'udienza del 25 maggio 2017, nel corso della quale la discussione è stata ulteriormente rinviata al 14 giugno 2018. In tale ultima data la causa è stata nuovamente rinviata all'udienza del 4 luglio 2019, in quanto non ancora assegnata ad un Giudice togato che possa deciderla.

In data 27 giugno 2019 la Cancelleria del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere comunica che l'udienza è stata rinviata d'ufficio al giorno 11 marzo 2020.

Al momento non sono in corso trattative per definire la pendenza in via transattiva.

Informativa sulle parti correlate

Di seguito vengono illustrati i rapporti intervenuti nel periodo con parti correlate che comprendono:

- società controllate;
- società controllanti;
- società a controllo congiunto (*joint ventures*);
- società che, avendo rapporti di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale sociale della Capogruppo, di sue controllate e *joint-ventures* e di sue controllanti, è presumibile possano esercitare un'influenza rilevante. In particolare, si presume oggettivamente, di essere in presenza di influenza rilevante nel caso in cui il soggetto detenga una partecipazione superiore al 10% oppure nel caso in cui vi sia la contemporanea presenza del possesso di una partecipazione superiore al 2% e la stipulazione di contratti che generino transazioni nel periodo per un ammontare pari ad almeno il 5% del fatturato;
- amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche.

In merito ai rapporti intrattenuti dal Gruppo con parti correlate, si precisa che tali rapporti rientrano nell'ambito dell'ordinaria gestione e sono regolati a normali condizioni di mercato.

Nella tabella che segue sono riepilogati i valori economici e patrimoniali del Gruppo al 30 giugno 2019 derivanti da operazioni intercorse con parti correlate:

Rapporti con Parti correlate

		30 giugno 2019		
<i>(euro migliaia)</i>				
PARTE CORRELATA	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Bootes S.r.l.		2.352	73	
Citaredo Fulvio		40	1	
Fin Posillipo S.p.A.		2.987	64	
Grafiche Pizzi S.p.a.		8	16	
TOTALE	-	5.387	154	-

I valori sopra esposti si riferiscono essenzialmente a rapporti di tipo commerciale (vendita di beni e prestazione di servizi), le cui transazioni sono effettuate alle normali condizioni di mercato, ed a rapporti di natura finanziaria (concessione di finanziamenti), le cui caratteristiche sono state descritte nelle varie note a commento delle singole voci di bilancio. Con riferimento ai debiti finanziari si precisa che i valori esposti in tabella includono gli interessi maturati e non pagati alla data di riferimento del bilancio.

Si riporta di seguito una descrizione dei principali rapporti con parti correlate alla data del 30 giugno 2019.

Al 30 giugno 2019 i debiti della Capogruppo nei confronti del dott. Citaredo, Amministratore Delegato della Società e Direttore Generale del Gruppo Pierrel, ammontavano a circa Euro 40 migliaia per la sola sorte capitale della parte residua del Credito UBI, acquisito dagli azionisti di riferimento nel corso del mese di ottobre 2018 ed ancora da rimborsare al dott. Citaredo per la sola parte non convertita in *equity* della Società nell'ambito dell'aumento di capitale conclusosi il 6 novembre 2018.

Al 30 giugno 2019 il debito maturato dal Gruppo nei confronti di Fin Posillipo S.p.A., ammonta a circa Euro 2.987 migliaia, di cui (i) circa Euro 641 migliaia, comprensivo di interessi (calcolati a un tasso pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 800 bps) e sorte capitale, relativi al finanziamento per Euro 500 migliaia erogato a proprio favore in data 22 dicembre 2015 da un soggetto terzo e poi acquistato da Fin Posillipo S.p.A. in data 29 maggio 2017 la cui scadenza, originariamente fissata al 31 dicembre 2016, è stata successivamente prorogata fino al 31 marzo 2018 ed infine al 31 luglio 2020, con un ultimo accordo sottoscritto tra le parti nel corso del mese di dicembre 2018 e (ii) circa Euro 2.346 migliaia relativi al debito maturato a seguito e per effetto dell'acquisto da parte di Fin Posillipo, insieme con Bootes (nella misura del 50% cadauno) ed alle condizioni meglio descritte nei precedenti paragrafi, del credito vantato dalla Banca Popolare di Milano S.p.A. verso Pierrel Pharma S.r.l..

In aggiunta a quanto precede, sempre con riferimento ai rapporti in essere tra la Capogruppo e Fin Posillipo S.p.A. si evidenzia che i valori economici e patrimoniali di Pierrel al 30 giugno 2019 relativi ai rapporti in essere con Grafiche Pizzi S.p.A. - società controllata da Fin Posillipo S.p.A. - derivano da forniture commerciali richieste dalla Capogruppo per lo svolgimento delle proprie attività ordinarie e, in particolare, nell'ambito del processo produttivo.

Alla data del 30 giugno 2019 i debiti del Gruppo nei confronti dell'azionista Bootes S.r.l., complessivamente pari ad Euro 2.352 migliaia, di cui (i) circa Euro 6 migliaia riferiscono unicamente ai compensi maturati da Bootes S.r.l. nei confronti della Capogruppo, ma non ancora pagati alla data di predisposizione del presente bilancio, in virtù di un contratto di consulenza strategica e di finanza aziendale formalizzato con quest'ultimo nel corso del mese di ottobre 2014 e successivamente risolto nel mese di giugno 2015; ed (ii) circa Euro 2.346 migliaia relativi al debito maturato a seguito e per effetto dell'acquisto da parte di Bootes, insieme con Fin Posillipo (nella misura del 50% cadauno) ed alle condizioni meglio descritte nei precedenti paragrafi, del credito vantato dalla Banca Popolare di Milano S.p.A. verso Pierrel Pharma S.r.l..

Compensi ad amministratori, sindaci, dirigenti con responsabilità strategiche e società di revisione

Il prospetto seguente evidenzia i benefici economici erogati agli amministratori della Capogruppo e ai dirigenti del Gruppo con responsabilità strategiche (importi espressi in unità di Euro):

Compensi ad amministratori

		30 giugno 2019					
(euro migliaia)							
SOGGETTO	DESCRIZIONE DELLA CARICA			COMPENSI			
Cognome e nome	Carica ricoperta		Scadenza della carica	30 giugno 2019	Altri compensi	Benefici non monetari	TOTALE
Raffaele Petrone	Presidente del CDA	in carica	Approvazione bilancio al 31.12.2020	60.000		382	60.000
Rosario Bifulco	Vice Presidente	in carica	Approvazione bilancio al 31.12.2020	30.000		382	30.000
Fulvio Citaredo	Amministratore Delegato	in carica	Approvazione bilancio al 31.12.2020	60.000		382	60.000
Mauro Fierro	Consigliere	in carica	Approvazione bilancio al 31.12.2020	10.000	3.500	382	13.500
Maria Paola Bifulco	Consigliere	in carica	Approvazione bilancio al 31.12.2020	10.000	2.500	382	12.500
Fernanda Petrone	Consigliere	in carica	Approvazione bilancio al 31.12.2020	10.000		382	10.000
Alessandra Piccinino	Consigliere	in carica	Approvazione bilancio al 31.12.2020	10.000	2.500	382	12.500
Dirigenti con funzioni strategiche		n.a.	n.a.	472.531	n.a.	4.622	472.531

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato con delibera dell'assemblea ordinaria del 23 aprile 2018, e rimarrà in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2020.

Nel corso della medesima seduta, l'Assemblea degli azionisti di Pierrel S.p.A. ha provveduto altresì a nominare il Collegio Sindacale attualmente in carica, composto da 5 membri, di cui 3 sindaci effettivi e 2 supplenti.

Il Collegio Sindacale della Capogruppo risulta, pertanto, così composto:

Presidente: dott. Paolo Nagar

Sindaco Effettivo: dott.ssa Monica Valentino

Sindaco Effettivo: dott. Fabio Rossi

Sindaco Supplente: dott. Antonello Scrimieri

Sindaco Supplente: dott.ssa Mena Minzione

Nel primo semestre 2019 sono stati stanziati costi per emolumenti dovuti al Collegio Sindacale per circa Euro 22 migliaia - oltre spese, cassa e contributi - sulla base della delibera assembleare di nomina del 23 aprile 2018, e sulla base dei costi consuntivati per le attività svolte nell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 149-duodecies del regolamento emittenti CONSOB si riportano i corrispettivi della revisione legale che per Pierrel S.p.A. ammontano ad Euro 52 migliaia. Gli onorari relativi alla revisione legale includono, altresì, i corrispettivi per le verifiche periodiche previste dall'art. 155 comma 1 lettera a) del T.U. svolte sino alla data del 30 giugno 2019 e gli onorari per le attività di revisione contabile limitata sul Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2019; si segnala, inoltre, che, come previsto dalla circolare Assirevi n. 118, i corrispettivi indicati includono le eventuali indicizzazioni, ma non le spese.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Le operazioni significative non ricorrenti effettuate nel primo semestre 2019, così come richiesto dalla Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, sono di seguito illustrate; in particolare, la tabella che segue evidenzia gli effetti di tali operazioni sui risultati economici e sui flussi finanziari al 30 giugno 2019 del Gruppo:

Operazioni significative non ricorrenti

<i>(euro migliaia)</i>	Effetto Economico	Effetto Finanziario
Sopravvenienze attive	68	1
Proventi finanziari su vendita azioni RELIEF	7	7
Consulenze straordinarie	(24)	(24)
Compensi non ricorrenti	(107)	(87)
Minusvalenza alienazione cespiti	(8)	-
Oneri finanziari su vendita azioni RELIEF	(13)	(13)
TOTALE OPERAZIONI NON RICORRENTI	(77)	(116)

I ricavi non ricorrenti fanno riferimento alla *Holding* per circa Euro 67 migliaia di cui circa Euro 60 migliaia riferito a sopravvenienze attive registrate nel periodo ed i restanti Euro 7 migliaia riferiti a proventi realizzati in seguito alla vendita di azioni RELIEF nel semestre di riferimento.

La restante parte delle sopravvenienze attive sono riconducibili alla Divisione *Contract Manufacturing* per circa Euro 1 migliaia ed alla Divisione *Pharma* per circa Euro 7 migliaia.

Le poste non ricorrenti inoltre includono: (i) circa Euro 107 migliaia di compensi non ricorrenti riferiti alla *Holding* per circa Euro 100 migliaia ed alla Divisione *Contract Manufacturing* per la restante parte pari a circa Euro 7 migliaia; (ii) minusvalenze su alienazione cespiti per circa Euro 8 migliaia, registrate su dismissione di macchinari ed impianti non più impiegati nel processo produttivo ed interamente riferiti alla Divisione *Contract Manufacturing*; (iv) consulenze straordinarie pari a circa Euro 24 migliaia di cui Euro 22 migliaia riferite alla *Holding* e circa Euro 2 migliaia riferite alla *Pierrel Pharma S.r.l.* e, (v) circa Euro 13 migliaia di oneri finanziari rivenienti da perdite registrate sulla vendita di azioni RELIEF nel corso del primo semestre 2019.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre 2019 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, ossia operazioni che per significatività, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo e tempistica dell'accadimento possano dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza della informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale o alla tutela degli azionisti di minoranza.

Eventi successivi al 30 giugno 2019

Si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

* * *

Capua, 1 agosto 2019

Dott. Fulvio Citaredo
Amministratore Delegato
di Pierrel S.p.A.

Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato ai sensi dell'articolo 154-bis, quinto comma del D.Lgs. 58/1998, come successivamente modificato ed integrato.

1) I sottoscritti Fulvio Citaredo, Amministratore Delegato e Direttore Generale *Corporate* di Pierrel S.p.A., e Francesco Pepe, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Pierrel S.p.A., tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano che:

(i) con riferimento al Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato del Gruppo Pierrel al 30 giugno 2019:

- il suddetto documento è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, e successive modifiche ed integrazioni;
- il suddetto documento corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- il suddetto documento è redatto in conformità all'art. 154-ter del citato D.Lgs. n. 58/98 e successive modifiche ed integrazioni ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nell'area di consolidamento;

(ii) con riferimento alla relazione:

- il suddetto documento comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel perimetro di consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Capua, 1 agosto 2019

Amministratore Delegato
di Pierrel S.p.A.
Dott. Fulvio Citaredo

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Dott. Francesco Pepe



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA

PIERREL SPA

**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2019**

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2019

Agli azionisti di
Pierrel SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata intermedia, dal conto economico separato consolidato intermedio, dal conto economico complessivo consolidato intermedio, dal rendiconto finanziario consolidato intermedio, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato intermedio e dalle relative note esplicative di Pierrel SpA e controllate (gruppo Pierrel) al 30 giugno 2019. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del gruppo Pierrel al 30 giugno 2019, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 2 agosto 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Pier Luigi Vitelli', written over a horizontal line.

Pier Luigi Vitelli
(Revisore legale)